

Allora!

Non riceviamo contributi dal Governo Italiano

Periodico comunitario
italo-australiano
informativo e culturale

Direttore
Franco Baldi
editor@alloraneWS.com

BOSSLEY PARK | FAIRFIELD | HABERFIELD | FIVE DOCK | PETERSHAM | SYDNEY | DRUMMOYNE | RYDE | SCHOFIELDS | LIVERPOOL | MANLY VALE | LEICHHARDT | CASULA | ORAN PARK | WOLLONGONG | GRIFFITH | MORE...

Settimanale degli italo-australiani

Anno VII - Numero 49 - Mercoledì 6 Dicembre 2023

Price in ACT/NSW \$1.50

Alla ricerca dei giovani

In una recente festa paesana, uno stendardo adornato con il simbolo dell'Australia e la scritta GIA si ergeva come un faro, ma l'attenzione si concentrava su due figure di spicco: Marco, il coordinatore nazionale, e Domenico, il presidente.

Marco, instancabile, lottava contro il vento, difendendo il banner che dovrebbe simboleggiare la gioventù, mentre Domenico, con fascia rossa, intratteneva una bella ragazza. Nel frattempo, la chiesa traboccava di partecipanti, la maggior parte dei quali sembrava aver oltrepassato da tempo la soglia della gioventù.

La questione cruciale emerge spontanea: cosa significa davvero essere giovani? La festa, benché affollata, offriva un quadro distorto dell'energia giovanile, con soli tre individui a rappresentare un'intera generazione. Ciò solleva interrogativi sulla reale partecipazione giovanile e sulla sua rappresentanza autentica.

Il concetto di giovinezza è oggetto di una riflessione approfondita. Cosa significa essere giovani in un contesto dove la partecipazione sembra appannaggio di una generazione più anziana? Sorge la necessità di una rappresentanza genuina e inclusiva, che vada oltre l'apparire di un tavolino curato e di un simbolo dinamico.

Questo invita a esplorare l'importanza di coinvolgere attivamente i giovani in eventi e attività, creando un ambiente che favorisca l'emergere di nuove idee e iniziative. Come la società valuta e accoglie la partecipazione giovanile? Esistono ostacoli che limitano una rappresentanza più ampia e significativa?

Per essere in tema, la banda dovrebbe suonare "3 gatti in fila per due col resto di uno" per mettere in luce l'assurdità di una situazione in cui la sala dell'aperitivo era piena, ma in questa occasione la rappresentanza giovanile è limitata a un esiguo gruppo.

Sicuramente la comunità dovrebbe riflettere sulla necessità di creare spazi inclusivi e aperti ai giovani, affinché possano contribuire in modo significativo al tessuto sociale e culturale della comunità. Forse è giunto il momento di superare le apparenze e di accogliere una rappresentanza giovanile che sia veramente rappresentativa e partecipativa.



Natale degli Alpini

Nel suggestivo contesto della Trattoria Gasparo, la comunità degli Alpini di Sydney ha celebrato il tradizionale pranzo natalizio. Il presidente Giuseppe Querin ha guidato l'evento, iniziando con un minuto di silenzio per onorare coloro che non potranno trascorrere il Natale con le loro famiglie. La toccante esecuzione di "Signore delle Cime" ha commosso i presenti, seguita dalla presentazione di ospiti speciali.

Dopo un caloroso saluto, è sta-

to servito un delizioso menu preparato dalla Trattoria Gasparo, accompagnato da musica curata da Alexi e la nota cantante Victoria. Quest'ultima ha regalato un'interpretazione magistrale di "Penna nera" e ha intrattenuto con uno spettacolo che spaziava dal classico all'opera italiana.

Il momento più significativo è stato il ricordo di coloro che ci hanno lasciato, con la consegna di ritratti con il cappello Alpino a familiari e amici. La giornata si è

conclusa con tutti gli Alpini che, riuniti in pedana, hanno intonato "Tu scendi dalle stelle" una tradizionale canzone natalizia.

L'evento è stato un'occasione di condivisione e solidarietà, celebrando insieme la fine del 2023. Il presidente Querin ha augurato a tutti un Buon Natale e ha invitato i partecipanti a concludere la giornata con canti natalizi sulla pista da ballo.

A pagina 5, la cronaca con altre foto dell'evento.



Quando l'Università abbandona la Lingua **03**



04 Il vero obiettivo? La mobilità privata



Un Natale Alpino tra ricordi e solidarietà **05**



14 Moorebank celebra il 50° anniversario



Papa Francesco riceve il Celtic **17**



Roma ha perso EXPO 2030, per fortuna! **21**

La COP28 parte con il piede sbagliato



La COP28, è destinata al fallimento a causa delle condizioni oppressive negli Emirati Arabi Uniti (EAU), il paese ospitante. Le leggi repressive, il clima di paura e la detenzione di dissidenti interni come caratteristiche della situazione negli EAU. Tali condizioni non possono so-

stenere altro che gli interessi dei difensori dello status quo.

Per affrontare con successo il cambiamento climatico, è essenziale una società civile attiva e forte. Tuttavia, le grandi istituzioni, come governi e multinazionali, sostenendo che non sono sufficienti per risolvere il proble-

ma. Le compagnie dei combustibili fossili conoscono da tempo il loro impatto sui cambiamenti climatici, ma continuano le loro operazioni.

I governi, nonostante gli accordi internazionali, non sono riusciti a tradurre gli impegni in azioni significative, come evidenziato dal recente Rapporto sulla differenza di produzione.

L'autoregolamentazione da parte di governi e compagnie del settore fossile è insufficiente, spesso perché i due sono interconnessi. L'uso di campagne di greenwashing e promesse di tecnologie future come la cattura e lo stoccaggio del carbonio non sono sufficienti per placare le preoccupazioni pubbliche.

La situazione specifica negli EAU, evidenziando la repressione del governo prima della COP28, compresa la limitazione delle comunicazioni dei prigionieri e la

persecuzione di emiratini deportati e l'assenza di spazio civico durante la COP28 al di fuori della "zona blu" delle Nazioni Unite.

Dubai è una delle città più costose al mondo, rendendo le spese di alloggio, cibo e altre necessità proibitive per molti, in particolare per coloro più colpiti dalla crisi climatica. Inoltre, la criminalizzazione della critica al governo negli EAU e il rischio per gli stranieri di essere detenuti per commenti fatti nel paese.

Solo attraverso l'azione collettiva, la difesa e la partecipazione della società civile sarà possibile spingere i governi a eliminare i combustibili fossili, sostenere le energie rinnovabili e proteggere i diritti umani. Tuttavia, la società civile non può prosperare senza spazi civici adeguati, che sembrano essere limitati durante la COP28, aumentando le preoccupazioni sul suo esito.

Un secolo di Friulanità!



di **Daniilo Vezzio FF Lione**

Solidea Comini ha compiuto cento anni e, malgrado viva in Francia, ha voluto festeggiare il centenario in modo solenne e dinamico nel suo paese natale, Billerio-Magnano in Riviera, per essere precisi nel borgo Bocon!

Generalmente, quando una signora compie cento anni, ci si immagina una nonnina seduta timidamente sorridente,

tranquilla, ma la nostra Solidea è dinamite, con un'esplosività strabiliante; ha quasi ribaltato l'intero paese. In Friuli, praticamente ogni villaggio ha la sua qualifica; per esempio, quelli di Gemona sono "cul gôs" (con il gozzo), quelli di Buja, "fals come la monede" (falsi come la loro moneta), Mortegliano "blave di mortean" (biada di Mortegliano); la gente di Billerio sono "cuargnolârs" (fatti in legno di corniolo), il legno più duro che esista in Europa. La nostra Solidea dà la prova che il detto è esatto ed è di una solidità straordinaria.

Solidea abita in Francia, nella periferia di Parigi, non lontano dall'aeroporto di Roissy, dove prende l'aereo più volte all'anno per rientrare a "cjase" (casa), a Borgo Bocon; è talmente conosciuta che i piloti la fanno entrare nel cockpit, e se non la fermassero, sarebbe capace di pilotare l'aereo da Marco Polo - Venezia fino a Roissy, Parigi! Solidea smanetta al computer e la strumentazione dell'aereo non le fa paura.

Ma qual è realmente la sua lunga storia? Dovete sapere che la zona di Billerio Magnano in Riviera, come tutto il Friuli, era minata dall'emigrazione, sia verso l'Europa che verso le Americhe. Solidea, nata il 5 ottobre 1923, a soli 14 anni parte con la mamma e i fratelli e sorelle più piccoli, nel nord della Francia, dalle parti di Douai; anche lei va "a bati modon" (a fare mattoni), come il papà, che si trovava già sul posto. Si deve dire che in quella regione pullulavano le fornaci per laterizi, mattoni, tegole, coppi; e dove ci sono fornaci, ci sono friulani, questo lo sanno tutti; tutte le tegole dei tetti delle città europee sono mani friulane, per non parlare dei mattoni!

Solidea era diventata un'esperta e addirittura il titolare

della fornace si rivolgeva a lei, malgrado la giovane età, per capire come mai la qualità dei mattoni prodotti dall'equipe dei Comini fosse di una qualità superiore. In materia di mattoni, Solidea potrebbe sostenere una tesi di laurea in qualsiasi università tecnologica ed ottenere una laurea perlomeno Honoris Causa. Sulla fornace incontra un "bjel fornasiâr" (bello fornaciaio) di Qualso, Beniamino Comelli, anch'esso purissimo friulano; e seguendo il proverbio: "uomini e buoi dei paesi tuoi", si sposarono. Beniamino, purtroppo, non c'è più, ma le loro due figlie Edda e Eliane sono presenti accanto a mamma Solidea.

Come raccontare una vita come quella di Solidea, un'emigrazione dolorosa, la fornace, gli anni terribili della guerra e l'Italia "cul cozon" (col zuccone) che dichiara la guerra alla Francia, dove c'era tutto il Friuli e mezza Italia; potete immaginare la situazione. Con una folle dichiarazione di guerra si passa in un attimo da fratelli a nemici da trucidarsi! Niente, malgrado le angherie, la famiglia resiste, ma Solidea deve imparare un mestiere "fornaciaia" che non esiste! E quindi va a scuola di cucito. In quegli anni, le sarte funzionavano ancora; il clima non era proprio ideale, ma la nostra Solidea era talmente brava che malgrado l'ostilità verso "l'italienne", esce prima della classe, suscitando invidie e ostilità, e diventa sarta di ottima reputazione!

Solidea è una forza della natura. Malgrado la sua attività di sarta, riusciva anche a dare una mano sulla fornace e a produrre mattoni. Solidea non si fermava mai, ed è forse questa la spiegazione della sua vitalità e longevità. Una vita passata all'estero, ma Solidea non ha mai dimenticato il suo paese e fa la pendolare tra la Francia e il Friuli; parla sempre perfettamente friulano, come se non fosse mai partita. Anche questa è una qualità da sottolineare; rappresenta la fedeltà alla propria terra. È stata "libare di scugnî là" (libera di dover andarsene). Ora, a cent'anni, si sente libera di tornare come e quando vuole, quasi come uno smacco alla miseria dell'emigrazione!

Tutta la famiglia Comelli è membro del Fogolâr. Per noi, Solidea e le sue frutis (le sue ragazze) sono un esempio da seguire. Solidea è un monumento che sapremo conservare per lunghi anni ancora.



Prosegue su "L'Araldo della Lingua e della cultura italiana all'estero", di Novembre, la campagna contro l'abuso degli anglicismi nella lingua italiana.

Il periodico, pubblicato solo in edizione web a cura dell'Associazione "Identità Italiana - Italiani all'estero" da alcuni mesi pubbli-

ca articoli dedicati a questo tema a firma del direttore Aldo Rovito e del prof. Marcello Croce.

Chiunque può ricevere l'Araldo comodamente nella propria casella di posta elettronica e gratuitamente, purché ne faccia richiesta a:

identit.itestero@libero.it

INPS: Accertamento Esistenza in Vita 2023 per i Pensionati residenti all'estero



La seconda fase della verifica dell'esistenza in vita si svolgerà da settembre 2023 a gennaio 2024, riguarderà i pensionati residenti in Europa, Africa e Oceania.

Le comunicazioni saranno inviate ai pensionati a partire dal 20 settembre 2023 e i pensionati dovranno far pervenire le attestazioni di esistenza in vita entro il 18 gennaio 2024.

Nel caso in cui l'attestazione non sia prodotta, il pagamento della rata di febbraio 2024, laddove possibile, avverrà in contanti presso gli sportelli Western Union del Paese di residenza.

In caso di mancata riscossione personale o produzione dell'attestazione di esistenza in vita entro il 19 febbraio 2024, il pagamento delle pensioni sarà sospeso a partire dalla rata di marzo 2024.

Nel caso in cui il pensionato si trovi in stato di infermità fisica o mentale, o si tratti di pensionati che risiedono in istituti di riposo o sanitari,

pubblici o privati, o di pensionati affetti da patologie che ne impediscano gli spostamenti o di soggetti incapaci o reclusi in istituti di detenzione, è necessario contattare la Citi o il patronato che renderà disponibile il modulo alternativo di certificazione di esistenza in vita.

I soggetti interessati, possono richiedere tale modulo ai Patronati abilitati al portale di Citi, in quanto gli stessi possono produrre e stampare autonomamente il pacchetto per la prova alternativa di esistenza in vita.

Per la corretta compilazione del modulo e l'esatta documentazione a corredo, i pensionati possono rivolgersi ai Patronati, i quali provvederanno all'invio elettronico tramite il portale Citi in tempo reale e sicuro.

Per informazioni telefonare al **8786 0888** o al **0450 233 412** un operatore sarà a tua disposizione.

Allora!

Published by Italian Australian News

National (Canberra)

1/33 Allara Street
Canberra ACT 2601

New South Wales (Sydney)

1 Coolatai Crescent
Bossley Park NSW 2176

Victoria (Melbourne)

425 Smith Street
Fitzroy VIC 3065

Phone: +61 (02) 8786 0888

E-Mail: editor@alloranews.com

Web: www.alloranews.com

Social: www.facebook.com/alloranews/

Direttore: **Franco Baldi**

Assistenti editoriali:

Marco Testa,
Anna Maria Lo Castro

Corrispondente sportivo:

Luigi Crippa

Pubblicità e spedizione:

Maria Grazia Storniolo

Amministrazione:

Giovanni Testa

Rubriche e servizi speciali:

Giuseppe Querin,
Esposito Emanuele,
Alberto Macchione,
Maria Grazia Storniolo,
Rosanna Perosino Dabbene

Collaboratori esteri:

Aldo Nicosia Università di Bari
Antonio Musmeci Catania Roma
Angelo Paratico Editore in Verona
Marco Zacchera Verbania
Ketty Millicro Messina

Agenzie stampa:

ANSA, Comunicazione Inform
NoveColonneATG, News.com
Euronews, RaiNews

The New Daily, Sky TG24, CNN News



Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora!

Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by **Wrapaway**

Printed by **Spot Press** Sydney, Australia

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

PATRONATO ITALIANO

SEDE CENTRALE: 1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK
(cnr Prairie Vale Road)

gli uffici del

PATRONATO EPASA-ITACO

sono a tua disposizione tutto l'anno!

Dal

lunedì al venerdì, 9:00am - 3:00pm

o su appuntamento (02) 8786 0888

Email: patronato@cnansw.org.au

Web: www.cnansw.org.au

ALTRI PUNTI:

Austral: Scalabrini Village

Five Dock: Professionals Property

Chipping Norton: Scalabrini Village
(Solo per appuntamento)

Drummoyne: JPN Natoli Tax Agent
(Solo per appuntamento)

Wollongong: Berkeley Neighbourhood
Centre, 40 Winnima Way, Berkeley



Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditi esteri
Giudice di pace
Assistenza Centelink

Numero Verde
1300 762 115



PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI



"La mediocrità al potere"

Leonardo Sciascia, uno dei più acuti e visionari scrittori italiani del XX secolo, ha saputo esprimere con eloquenza e chiarezza le sue riflessioni sulla società italiana, specialmente riguardo al problema della corruzione e della mediocrità al potere.

In "La mediocrità al potere", Sciascia mette in luce il dato più inquietante della corruzione italiana: non è solo il fatto di rubare, ma la mancanza di intelligenza nel farlo.

Egli sottolinea come persone di assoluta mediocrità occupino posizioni di rilievo nelle istituzioni pubbliche e private. La sua critica va oltre la denuncia della corruzione stessa, concentrandosi sull'assenza di competenza e capacità nelle persone che detengono il potere.

La mediocrità, secondo Sciascia, si accompagna a un elemento maniacale e folle. Questo aspetto, inizialmente nascosto o sottovalutato, emerge durante le difficoltà e cresce fino a travolgere coloro che ne sono affetti. L'autore utilizza un'immagine forte quando paragona tali individui

a "cretini con qualche lampo di imbecillità", sottolineando che la loro presunta creatività è in realtà una forma di imbecillità.

La sua critica si basa sulla visione di una società ben ordinata, dove queste persone dovrebbero essere meri "impiegati d'ordine", o in una società in evoluzione, dove sarebbero emarginati rapidamente a causa della loro incapacità di competere con individui intelligenti. Tuttavia, nell'Italia del suo tempo, caratterizzata da un contesto che li produce e li sostiene, queste persone arrivano ai vertici e vi rimangono finché la stessa società non li inghiotte.

Sciascia suggerisce che in una società veramente avanzata e competente, la mediocrità al potere sarebbe destinata a scomparire. La sua analisi è una critica profonda e lucida delle dinamiche sociali e politiche dell'Italia del suo tempo, ma la sua visione continua a essere rilevante per chiunque voglia riflettere sulla natura del potere e della mediocrità nella società contemporanea.

La controversa eredità di Henry Kissinger

Un secolo di influenze globali



Henry Kissinger, uno dei più noti segretari di Stato degli Stati Uniti, lascia dietro di sé un'eredità altamente influente ma profondamente controversa.

La notizia della morte del centenario nella sua casa nel Connecticut ha riaccende il dibattito e i commenti in tutto il mondo sul suo ruolo nella guerra fredda, nel conflitto in Vietnam e nell'intervento in alcuni paesi dell'America Latina.

Kissinger fu premiato con il Premio Nobel per la Pace nel 1973 per il suo contributo al ripristino della pace in Vietnam. Tuttavia, la decisione fu così controversa che due membri del comitato Nobel si dimisero a causa di essa.

Come spiega Lester Munson, è

difficile sottostimare l'influenza di Kissinger sulla geopolitica del XX secolo. Molto del suo approccio fu guidato dalla sua esperienza come ebreo nato in Germania, che combatté per l'esercito degli Stati Uniti nel suo paese natale durante la seconda guerra mondiale.

"Fuggire prima e poi tornare per combattere contro un regime immorale ha mostrato al futuro segretario di Stato degli Stati Uniti che il potere globale deve essere gestito con cura e alla fine utilizzato per promuovere le cause della democrazia e della libertà individuale", scrive Munson.

Kissinger ha vissuto per un secolo, ma la sua influenza durerà molto più a lungo.

Lamenti Accademici:

Quando l'Università abbandona la Lingua

Le lacrime del coccodrillo nella scomparsa dei corsi d'italiano

L'annuncio dell'eliminazione dei corsi di italiano presso la Macquarie University ha scatenato un'ondata di proteste e petizioni da parte degli studenti e degli amanti della lingua italiana. Questo fenomeno, tuttavia, non è nuovo nel panorama accademico internazionale, con precedenti casi di accorpamenti e eliminazioni di corsi di lingua verificatisi in università prestigiose come quella di Sydney.

La reazione automatica è la protesta, la raccolta di firme e la richiesta di ripristinare ciò che è stato rimosso. Tuttavia, pochi si soffermano a riflettere sul motivo di questo declino nelle iscrizioni ai corsi di lingua. Non si tratta solo dell'italiano, ma di tutte le lingue in un contesto multiculturale come il nostro. La domanda cruciale sorge spontanea: è giusto chiedere finanziamenti per insegnare una lingua straniera quando molte persone non padroneggiano ancora l'inglese correttamente?

La ricerca di finanziamenti governativi sembra un passo naturale, ma occorre chiedersi se questa richiesta è giustificata, soprattutto quando la partecipazione degli studenti è in declino costante. È forse il momento di rivalutare l'approccio e porre domande più profonde sull'efficacia degli insegnanti e sulla loro capacità di trasmettere l'amore per la lingua.

Il recente episodio di un rappresentante di scuola italiana che esalta l'eccellenza in inglese solleva interrogativi sulla coerenza di tale affermazione. Come possiamo sostenere l'eccellenza quando il portavoce stesso non parla la lingua oggetto di lode? Questo solleva dubbi sulla reale qualità dell'insegnamento e sulla sua capacità di ispirare gli studenti.

Il caso della Macquarie University, che minaccia di ridimensionare i corsi di italiano, mette in luce la necessità di valutare l'impegno degli insegnanti nella



promozione e nell'incremento delle iscrizioni. La passione e l'amore per la lingua dovrebbero essere al centro di tali sforzi, oltre alla semplice richiesta di finanziamenti.

Non si tratta solo di denaro. Per far funzionare qualcosa, servono dedizione e passione. In una società in cui il denaro regna sovrano, è fondamentale dare una ragione convincente per sostenere e perpetuare questi corsi.

Sarebbe interessante quantificare gli investimenti dell'Italia nel mondo per insegnare la lingua italiana. L'educazione linguistica può essere considerata nobile, ma è cruciale identificare il nesso tra questi sforzi e i benefici tangibili, come il potenziale ritorno economico attraverso il turismo di ritorno.

Infine, occorre valutare la coerenza di investire risorse considerevoli nell'insegnamento delle lingue d'origine delle generazioni successive di immigrati. In una società multiculturale, tale impegno dovrebbe essere guidato da un approccio culturale ed educativo che vada oltre la mera richiesta di fondi.

In sintesi, dietro le lacrime del coccodrillo per la scomparsa dei corsi di italiano si celano questioni più profonde che meritano una riflessione approfondita. La passione, l'efficacia dell'insegnamento e la coerenza degli sforzi richiedono una valutazione critica per garantire che l'insegnamento delle lingue non diventi una mera richiesta di finanziamenti, ma un investimento culturale duraturo.

SAVE ITALIAN STUDIES AT
MACQUARIE UNIVERSITY



Gourmet
Pizza
Pasta
Dessert

Aperto 7 giorni Uber Eats

Tel (02) 4647 4000

info@siderno.com.au

Narellan Town Centre, North Building,
362 Camden Valley Way, 217, Narellan, NSW 2567



Univisión abbraccia Trump: svolta a destra?



di Domenico Maceri *

“Tutto ciò che dovete fare è guardare i proprietari di Univisión. Sono imprenditori incredibili, e io gli piaccio”. Così Donald Trump, ex presidente degli Usa, mentre rispondeva a una domanda fattagli dal giornalista Enrique Acevedo della più grande rete televisiva in spagnolo negli Usa.

Il complimento di Trump riflette un cambiamento totale nei rapporti con Univisión. Nella campagna elettorale del 2020 l'allora candidato repubblicano aveva etichettato la rete nazionale in lingua spagnola come “una macchina di propaganda di sinistra e portavoce del Partito Democratico”. Trump avrebbe detto ai suoi consiglieri che l'avrebbero trattata come si meritavano. Da non dimenticare che il tycoon aveva iniziato la prima campagna presidenziale nel 2015 attaccando i messicani, classificandoli di “stupratori”, facendo scalpore per l'ovvio razzismo.

A quei tempi la rete di Univisión condannò la retorica di Trump il quale aveva promesso di deportare gli 11 milioni di immigrati irregolari residenti negli Usa. Inoltre si ricorda benissimo l'episodio in cui Jorge Ramos, il giornalista più noto di Univisión, fu insultato, strattinato e malmenato dalle guardie del corpo di Trump perché in un incontro con i media voleva fargli una semplice domanda. Trump lo rimproverò, intimandogli di stare zitto e di “ritornarsene a Univisión”. L'allora candidato repubblicano ebbe altri guai poiché nel 2016 Univision si rifiutò di trasmettere i concorsi di bellezza Miss Usa e Miss Universo, di proprietà del tycoon.

Le cose sono però cambiate a Univisión dopo la fusione avvenuta con Televisa nel 2021. La rete messicana ha una reputazione di favorire nei suoi programmi chiunque sia al potere

e di usare uno stile di interviste che rifiuti la separazione fra le notizie e il business. Nel 2022, per esempio Univisión-Televisa, ha “sorriso” a Trump interrompendo i programmi regolari per coprire l'annuncio della sua candidatura alle presidenziali del 2024. Le informazioni venute a galla ci chiariscono che il genero dell'ex presidente Jared Kushner ha agito da intermediario con i vertici di Univisión-Televisa. Kushner, dopo i quattro anni alla Casa Bianca come consigliere del suocero, era uscito dalla scena politica ma la sua mediazione ha stabilito ottimi rapporti fra Trump e Univisión-Televisa.

Questi rapporti hanno fino adesso culminato nell'intervista troppo “gentile” condotta da Acevedo. Inoltre i vertici della rete in spagnolo si sono rifiutati di mettere in onda annunci pubblicitari di Joe Biden durante l'intervista che avrebbero contrastato le asserzioni spropositate previste da parte di Trump. I vertici di Univisión-Televisa hanno difeso il rifiuto degli annunci citando una nuova procedura interna. Faranno la stessa cosa nel caso di un'intervista dell'attuale presidente.

I democratici hanno inevitabilmente protestato, sentendosi traditi, ma citando anche la “gentilissima” intervista, additando a un caso di pura pubblicità e disinformazione. In effetti, hanno interpretato l'intervista come pubblicità gratis per la campagna di Trump. Il fatto che l'ex presidente non abbia attaccato né la rete né il suo intervistatore, come è solito fare quando qualcosa non va secondo le sue richieste, ci conferma che si tratta di una sua vittoria con gli elettori latinos, molti dei quali ottengono le loro informazioni in spagnolo.

I democratici hanno attaccato Univisión per il disservizio fatto ai loro telespettatori. I parlamentari dell'Hispanic Congressional Caucus, tutti democratici, hanno

alzato la voce, citando i danni fatti dalla disinformazione vista nei contenuti dell'intervista. Una settantina di gruppi di associazioni ispaniche hanno inviato una lettera a Univisión-Televisa protestando la decisione di rifiutare gli annunci di Biden.

La scelta di “importare” un giornalista del Messico invece di usare uno già stabilito negli Usa è stata anche criticata. È vero che Acevedo aveva in passato lavorato come giornalista in America, ma non si è capito perché il compito dell'intervista non sarà stato concesso a Ramos, il più noto e rispettato giornalista, considerato da molti come il Walter Cronkite in lingua spagnola negli Usa.

In un certo senso si capisce la decisione di non usare Ramos il quale nel corso della sua lunga carriera negli Usa ha intervistato in maniera professionale leader di destra e di sinistra. Ramos ha infatti sfidato Hillary Clinton in un'intervista nella campagna presidenziale del 2016 presandola a promettere che non avrebbe continuato la politica di deportare i bambini se eletta presidente. Nel 2019 Ramos ha confrontato Nicolás Maduro sui seri problemi e le sofferenze dei suoi concittadini in Venezuela.

Fonti ufficiali di Univisión-Televisa hanno informato che l'intervista a Trump è di “notevole importanza” per il pubblico di lingua spagnola lodando anche il lavoro svolto da Acevedo. L'intervistatore, però, avrebbe potuto fare molto di più per mantenere alti i criteri giornalistici. Avrebbe potuto sfidare l'asserzione dei guai legali di Trump che attribuisce completamente a un ministero di Giustizia politicizzato. Avrebbe potuto chiedere a Trump se qualcosa di vero potrebbe esistere nei 91 capi di accusa. Avrebbe potuto sfidare la crudeltà della separazione delle famiglie dei migranti quando era presidente. “Sono un giornalista” ha dichiarato Acevedo e “il mio compito è di fare domande”. Giusto. Un giornalista però deve reagire quando il suo interlocutore asserisce cose false. In caso contrario il giornalista tradisce i cittadini e contribuisce alla disinformazione divenendo anche complice dell'erosione alla democrazia.

* Domenico Maceri, PhD, è professore emerito all'Allan Hancock College, Santa Maria, California.

IL VERO OBIETTIVO? LA MOBILITÀ PRIVATA



Editoriale di Quattroruote

“Entro il 2050, quasi il 70% delle persone vivrà in aree urbane: la popolazione di paesi e città crescerà nello stesso periodo di 2,5 miliardi di persone. In un mondo sempre più urbanizzato, realizzare città sane, inclusive, sostenibili e vivaci è vitale per le persone e il pianeta. Quando si tratta di realizzare questa visione del futuro, forse non c'è settore più importante della mobilità. Man mano che le città crescono e si evolvono, anche i nostri sistemi di trasporto devono farlo. L'elettrificazione è una componente cruciale del moderno ecosistema dei trasporti sostenibili. Tuttavia, l'elettrificazione dei veicoli privati non è sufficiente per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni concordati nell'accordo di Parigi sul clima. Le stime attuali sono scoraggianti: entro la metà del secolo, la domanda di viaggi urbani è destinata a raddoppiare. Lungo la nostra traiettoria attuale, ciò significherebbe 2,1 miliardi di veicoli passeggeri che emetteranno 4,6 miliardi di tonnellate di anidride carbonica entro il 2050. Ma c'è un altro modo. L'aumento dell'uso di modalità di trasporto condivise, elettriche, connesse e automatizzate e il passaggio a città più compatte potrebbero ridurre il numero di veicoli previsti nel 2050 a solo mezzo miliardo”.

Finalmente qualcuno ha il coraggio di mettere nero su bianco quanto Quattroruote da tempo sostiene: l'imposizione dell'elettrico come tecnologia dominante è una cortina fumogena funzionale a nascondere il vero obiettivo della rivoluzione che ha investito l'automotive, ovvero ridimensionare la mobilità privata. Distratti dalle infinite implicazioni pratiche/geopolitiche/industriali della transizione, perplessi dalle rivendicazioni dell'ambientalismo militante, frenetici nel trovare un posto al sole alle rispettive filiere, vogliosi

di attrarre investimenti cinesi e americani, confusi dalle diverse velocità dei mercati nel recepire il cambiamento.

Mentre l'Italia è sempre indietro nelle vendite delle auto elettriche e il governo intende spostare la parte inutilizzata del monte incentivi sulle termiche, ci si rende conto che il 2035 sarà non un punto d'arrivo, bensì l'avvio di un processo di trasformazione sociale assai più radicale del phase-out.

Se si uniscono i puntini di quanto sta (o non sta) accadendo, è legittimo pensare che istituzioni e politica e amministrazioni siano ormai concordi nel ritenere che i tassi di motorizzazione a cui siamo stati abituati non saranno più tollerabili.

Il dibattito sul prodotto “terminale” - ovvero le macchine elettriche - rifiutando di ammettere che il nodo gordiano della decarbonizzazione è un'istanza sistemica come la produzione d'energia da fonti rinnovabili, serve a creare le condizioni per poter un giorno dire che quanto fatto non sarà bastato. Il problema della sostenibilità non sono le batterie, ma come esse vengono alimentate: È un discorso che molti non capiscono.

È giunta l'ora che s'inizia a fare i conti con l'idea che la motorizzazione di massa, per come l'abbiamo conosciuta, è destinata a scomparire. Gli automobilisti - anche al netto di ciò che potranno permettersi di guidare - dovranno accettare la nozione che saranno espulsi dalle mura urbane (Milano, lo ricordo per i distratti, ha già annunciato che dal 2050 sarà una città del tutto carless). Le domande sorgono spontanee. È una marginalizzazione che l'industria dell'auto subirà passivamente? Ci sarà una cabina di regia in grado di governare una rivoluzione epocale? Soprattutto, noi cittadini di Paesi evoluti accoglieremo favorevolmente decisioni destinate a cambiare il nostro modello di vita?



CAMPISI
Fine Food & Deli

Tony and Grace

**Shop2/218, Fifteenth Avenue,
West Hoxton 2171 NSW**

**Phone (02) 9826 7254
Fax (02) 9826 9748**

**campisideli@live.com.au
www.campisideli.com.au**



Presso la Trattoria Gasparo a Bankstown Aerodrome:

Un Natale Alpino tra Ricordi, Musica e Solidarietà



Lo scorso fine settimana, la comunità degli Alpini di Sydney ha celebrato il prossimo Natale 2023 con il tradizionale pranzo speciale presso la Trattoria Gasparo, situata in un contesto suggestivo tra i verdi campi da golf di Bankstown Aerodrome.

Il presidente Giuseppe Querin ha preso la parola, invitando i partecipanti ad osservare un minuto di silenzio in onore di coloro che, per la prima volta e come da tradizione, non sederanno a tavola con le loro famiglie durante il periodo natalizio.

Dopo il minuto di silenzio, è stata eseguita la canzone "Signore delle Cime" che ha commosso tutti i presenti per le parole significative che arrivano al cuore.

Successivamente, Querin ha presentato gli ospiti del giorno: "Abbiamo con noi, da Roma, l'Alpino Bortoletti con la sua famiglia, c'è anche un nuovo associato, Alberto Solfrini; sono presenti il segretario dell'Associazione Alpini di Wollongong, Eddy Trevisan ed Enzo Valleri nel ruolo di presidente dell'Associazione Trevisani nel Mondo. Per quanto riguarda la stampa italiana, "La Fiamma" è rappresentata da Maurizio Panin e "Allora!" da Franco Baldi."

Dopo calorosi saluti e accoglienze, è stato servito l'antipasto seguito dal primo piatto di spaghetti ai gamberoni e tortellini al ragù preparati dal personale della Trattoria Gasparo; per secondo piatto carne e pesce, terminando con gelato e il tradizionale panettone.

La musica è stata curata da Alexi che ha suonato sia la fisarmonica che la pianola, accompagnato dalla nota cantante Victoria. Quest'ultima ha regalato agli Alpini un'interpretazione magistrale della canzone "Penna nera", imparata in un perfetto italiano nonostante le sue origini siano russe.

Victoria, cantante già nota agli Alpini, ha deliziato il pubblico con uno spettacolo che spaziava dal classico al contemporaneo senza tralasciare l'opera italiana.

Il momento più significativo dell'evento è stato quando Giuseppe Querin ha voluto ricordare coloro che ci hanno lasciato recentemente, tra cui Angelo Vit, Primo Galanti e Rodolfo Miotto; ciò è avvenuto con l'assegnazione,



alle famiglie rispettive, di ritratti dei loro cari con il cappello Alpino.

Il presidente ha ricordato anche l'amico degli Alpini del gruppo Abruzzo, Apparizio Cavasinni, nonché la recente scomparsa di Silvana Paesanot, amica degli Alpini.

A seguire, ha invitato la signora Dina per ricevere il quadro del marito Angelo Vit, ha invitato Eddy per ricevere il quadro di Primo Galanti da portare alla signora a Wollongong e Luciana per ritirare il quadro del marito Rodolfo Miotto: "Abbiamo voluto fare un piccolo dono ai familiari, un ritratto dei loro cari con il cappello Alpino. Inoltre, metteremo il ritratto alla Baita come ricordo perpetuo" ha concluso Giuseppe Querin.

Maurizio Pagnin ha poi elogiato le donne, sottolineando l'im-

portanza di rispettarle e amarle. Ha esortato gli uomini a essere consapevoli delle lacrime delle donne, poiché Dio le conta sempre.

La giornata è stata conclusa con tutti gli Alpini scesi in pedana per cantare "Tu scendi dalle stelle", un vero coro alpino in versione natalizia.

Il presidente Giuseppe Querin, augurando Buon Natale a tutti, ha invitato i partecipanti a cantare alcune canzoni della tradizione natalizia sulla pista da ballo, creando un'atmosfera festosa e conviviale.

Levento è stato occasione di condivisione e solidarietà in cui gli Alpini hanno festeggiato insieme la fine del 2023 mentre il loro presidente Querin ha augurato un anno nuovo ricco di gioie e soddisfazioni personali, familiari, sociali.



02 9606 9797

AMICIS
PIZZERIA RISTORANTE

249 Edmondson Avenue, Austral NSW 2179



Perth



In attesa del Natale:

Una serata magica tra luci, musica e tradizioni



Perth, la città sulle rive del fiume Swan, si è trasformata in un incantevole scenario multicolore durante una serata indimenticabile dedicata ai preparativi del Natale. Lo spirito festivo ha invaso le strade mentre luci scintillanti e suoni festosi hanno dato vita a una parata allegorica che ha coinvolto la comunità in un'atmosfera di gioia e celebrazione.

La magica serata ha preso il via con la sfilata allegorica, che ha animato le vie principali della città. I cittadini, radunati nella via principale hanno assistito

con occhi scintillanti agli addobbi allestiti in ogni angolo del centro città alle luci multicolori e alle stelle luminose. L'atmosfera si è subito impregnata di quel caratteristico profumo natalizio.

Gruppi di scuole di danza hanno incantato il pubblico con coreografie ispirate al Natale, mentre gli alunni delle varie scuole hanno sfilato con costumi creativi e originali, rappresentando personaggi fiabeschi e simboli natalizi. Le bande musicali, con i loro strumenti e cornamuse, hanno diffuso nell'aria melodie coinvolgenti

che facevano da colonna sonora a questa festa in movimento.

Uno degli elementi più suggestivi della sfilata è stata la rappresentazione delle diverse culture presenti nella comunità di Perth. Etnie diverse hanno partecipato indossando i loro abiti tradizionali multicolori, creando un arcobaleno di culture che si sono unite per celebrare l'arrivo del periodo natalizio. I partecipanti provenienti da ogni angolo della città hanno portato con sé la ricchezza delle loro tradizioni, offrendo al pubblico uno spettacolo visivo unico e affascinante.

I bambini, con gli occhi brillanti di meraviglia con i loro cappelli rossi e bianchi, hanno applaudito entusiasti i personaggi fiabeschi e i musicisti che si susseguivano lungo le strade. La serata è stata un'opportunità per le famiglie di ritrovarsi, condividere momenti di gioia e scattare foto ricordo sotto l'illuminazione festiva che adornava i posti suggestivi della città.

La parata si è conclusa nella piazza principale allestita a festa, con l'arrivo di il Babbo Natale a bordo della sua enorme slitta trainata da otto splendide renne dalle luci scintillanti. Mentre sulle facciate dei grandi palazzi fasci di luci rappresentavano renne in cammino e personaggi di fiabe. Nella grande facciata della Cattedrale Anglicana St. George's le luci coloravano il cammino dei Re Magi verso la capanna con S. Giuseppe, Maria e il Bambinello. La comunità di Perth ha dimostrato ancora una volta di saper unire le persone attraverso la condivisione di tradizioni e il sentimento di appartenenza.

In un mondo sempre più frenetico, la serata di Perth è stata un rituale che ha ricordato a tutti il vero significato del Natale: condivisione, gioia e unità. La città, avvolta nella sua luce multicolore, ha regalato a residenti e visitatori un'esperienza indimenticabile, aprendo ufficialmente le festività natalizie con uno spettacolo che resterà nel cuore di tutti coloro che hanno avuto la fortuna di partecipare. **MGS**



Brisbane



Il Consolato d'Italia a Brisbane ha celebrato l'incontro con il Direttore Generale Luigi Vignali

Un caloroso benvenuto è stato riservato dal Consolato d'Italia in Brisbane a Luigi Maria Vignali, Direttore Generale per gli Italiani all'Estero e le Politiche Migratorie, da parte della vivace e numerosa comunità italiana presente nella città. L'evento ha rappresentato un'occasione unica per connettersi e condividere esperienze di vita italiana "down under".

Tra i partecipanti, erano presenti rappresentanti di importanti organizzazioni come Co.As. It., Com.It.Es. e numerose altre associazioni, che hanno contribuito a creare un'atmosfera di collaborazione e condivisione. La presenza attiva di queste organizzazioni ha reso possibile la condivisione di storie, tradizioni e progetti che legano la comunità italiana di Brisbane.

La mobilità di Luigi Maria Vignali ha fornito l'opportunità per discutere e conoscere più da vicino gli obiettivi e le iniziative del Consolato per il 2024, proclamato "Anno delle Radici". Quest'anno speciale offre l'opportunità di celebrare le radici culturali e storiche che legano l'Italia e la sua diaspora in tutto il mondo.

Durante l'incontro, sono state affrontate diverse tematiche,

dalla promozione della lingua e della cultura italiana alla consulenza e assistenza fornite dalla rete consolare.

La partecipazione attiva della comunità italiana ha reso l'evento un momento di dialogo aperto e costruttivo, permettendo a tutti di contribuire alla crescita e al consolidamento dei legami tra l'Italia e Brisbane.

L'incontro ha sottolineato l'importanza della presenza del Consolato come punto di riferimento e di supporto per la comunità italiana nella regione. La collaborazione tra il Direttore Generale e le varie organizzazioni è fondamentale per garantire il successo delle iniziative pianificate e per mantenere vive le radici culturali in terra australiana.

In conclusione, l'incontro presso il Consolato d'Italia a Brisbane ha rappresentato un'occasione significativa per consolidare i legami tra la comunità italiana e le istituzioni consolari. La partecipazione attiva e appassionata di tutti i presenti ha contribuito a rendere l'incontro un momento speciale di condivisione, apprendimento e celebrazione della ricca storia e cultura italiana che continua a fiorire "down under".





Monte Fresco

Cheese

MADE WITH COOL MILK

Master Cheese Makers Since 1959



Proud Italian cheese manufacturers of Ricotta, Feta, Haloumi, Mozzarella, Bocconcini and much more!

Open 6 days a week!
Mon-Fri 8am-4.30pm
Sat 8am-3pm

753 The Horsley Drive, Smithfield 2164
(02) 96 096 333 admin@montefrescocheese.com.au

Jessica Marchi “Passion and Flavour”

Alberto Macchione speaks to Content Creator Jessica Marchi about Acting, Tik Tok and what it means to be Italian!



When I first met Jessica Marchi she was interviewing me at a gala premier. Now it was my turn to reverse the roles and be the one asking the questions.

Jessica's very first question when interviewing me was, "What is your favourite thing about Italian culture?" When presented with the same question, she doesn't hesitate. "Food" Who are we to argue with the Italian CEO (as she is known on Social Media)?

Born and raised in Italy, Jessica Marchi is a trilingual actor, comedian, and singer, also known for her popular TikTok comedy

video skits as "The Italian CEO" that comedically parodies life (often from an Italian perspective).

Jessica migrated to Australia at a young age with her family, and has since been traveling the world. She has worked on a number of projects both in theater and film. She is also known for her Miss Earth Air Australia title and is an advocate for inclusivity causes including multiculturalism.

Having been born and raised in Bergamo, Italy, I asked Jessica what being Italian means to her. "Being Italian means passion

and flavor! I am so proud of being Italian because for so long I was trying to blend it and hide my accent, hide who I was so that I could be seen as 'Australian'. Once I stopped doing that and became authentic to who I am, everything just started to fall into place".

Jessica did not mince her words when talking about the huge adjustment required as a migrant in Australia. "It was hard. I won't lie. I moved when I was 15 so in grade 10, and everyone already had their friends and their groups. I didn't know english well but I've always been someone that makes friends really easily. It was mostly hard because at that age I was going through depression and anxiety and so adjusting to the country and plus dealing with my mental health was tough".

Jessica came to Australia in the wake of the global economic crises which plummeted Italy into recession in 2009 and she ended up staying until now where she has etched out a huge following in the popular zeitgeist. "In terms of content creation, I literally just stayed authentic to myself, posted videos that I found entertaining and it popped off!"

With over three hundred and twenty thousand followers Jessica has her own theories on why she is so popular on Tik Tok; "Honestly I think it's because I stayed true to myself and for the first time in my life since coming to Australia, I was proud of being Italian and actually celebrated it instead of trying to change it. Although a video where I'm waxing my whole face and body is probably what made me take off!"

With a number of acting credits under her belt, Jessica is already eyeing off work in the USA. So how did she stumble into the thespian world? "I've always been a creative kid. I would always put on shows for my parents and I'd force my friends to do it with me. It was always a dream to act but I never had the guts to do it. I was scared, terrified actually. In Italy it wasn't really a possibility as my creative side wasn't as celebrated and I come from a tiny little town. But after a few years of being here and doing Tony Robbins' workshop, I finally got the courage to start acting and I haven't looked back since!"

Jessica has an extensive list of acting credits, is a

beloved comedian and presenter and is a staple of red carpet gala events in Sydney.

Excited about her future, Jessica adds "I can't wait for what's to come". Meanwhile a rapidly growing

audience of hundreds of thousands of followers are thinking exactly the same thing!



Jessica Marchi Interviewing Television Presenter Silvia Colloca at the Premier of the St. Ali Italian Film Festival.

“

I love the company of other people and have made many friends here.

- Joan



Scalabrini Social Hub
Now in Operation

- 📍 Drummoyne
- 📍 Mt Pritchard
- 📍 Griffith

Scalabrini Social Hub offers fun days of planned activities for seniors, as well as an opportunity for carers to take a well-earned break. We provide a safe, warm and friendly space for you to do as little or as much as you like - the choice is yours. Activities include:

- Cooking classes
- Excursions
- Daily Newspapers and library
- Dancing
- Games and puzzles
- Exercise
- DIY classes
- Friendly interest groups

We also provide freshly cooked meals, ensuring all dietary needs are catered for.

Other services (for a small extra fee) include:

- Massages
- Manicures
- Hairdressing
- Physiotherapy
- Podiatry

To enquire about Scalabrini Social Hub in your area, contact us now:

📞 1800 722 522 ✉ socialhub@scalabrini.com.au 🌐 scalabrini.com.au/social-hub/



Il cinema Verona chiude i battenti



Si tratta di un cinema d'arte di grande successo, un punto di riferimento a Paddington, inaugurato ufficialmente da Nicole Kidman il giorno di San Valentino del 1996, mentre il marito dell'epoca, Tom Cruise, aspettava fuori per portarla a cena in modo romantico. Tuttavia, a causa di un progetto di sviluppo, la catena Palace chiuderà il cinema Verona in Oxford Street all'inizio dell'anno prossimo e riaprirà in una vecchia sede di Hoyts a Moore Park.

Il CEO Benjamin Zeccola ha descritto la chiusura come una triste conclusione per "una location spettacolare e gloriosa per il cinema".

Lo sviluppo segue la vendita dell'edificio Verona da parte del proprietario di lunga data Robert Bleakley, fondatore di Sotheby's Australia, per 30,8 milioni di dollari a interessi associati a Sammy Soliman, Kevin Malouf, Brad Duff e Jack e Thomas Joseph nel 2021. Hanno in programma di demolirlo sostanzialmente per

un progetto di sei piani che include negozi, uffici e aree culturali e di intrattenimento in un seminterrato su due livelli e un bar sul tetto.

Zeccola ha dichiarato che i nuovi proprietari hanno offerto a Palace la possibilità di affittare uno spazio nel seminterrato che potrebbe ospitare quattro cinema con un massimo di 250 posti a sedere in totale, rispetto ai quattro cinema con quasi 400 posti attuali, ma l'affitto proposto rendeva non sostenibile mantenere in funzione il Verona. "Sono stati dei buoni proprietari, ma la realtà è che i costi elevati di costruzione, i valori immobiliari e i salari, uniti a politiche di parcheggio ostili che rendono difficile l'accesso per i residenti, rendono quella proposta impraticabile", ha detto.

Quando il Verona chiuderà i battenti a febbraio, la catena prevede di riaprire contemporaneamente una sede che Hoyts gestiva come Cinema Paris fino poco prima della pandemia, all'Entertainment Quarter. "Ci è stato chiesto dai nostri clienti per molti anni: 'possiamo avere un cinema Palace a Sydney con un parcheggio sufficiente?', ha detto Zeccola. "Stavamo cercando proprio questo quando ci siamo ricordati di un cinema a quattro schermi all'Entertainment Quarter che era caduto in disuso." Palace prevede di affittare quel cinema, spendere 500.000 dollari per trasferirsi e rinnovare i servizi, per poi riaprirlo come Palace Moore Park.

Zeccola ha dichiarato che contrattualmente il nuovo cinema non sarà in grado di competere con l'adiacente Hoyts EQ, che proietta film mainstream come "The Marvels" e "The Hunger Games: The Ballad of Songbirds and Snakes". "Ci concentreremo sui nostri festival cinematografici, sul contenuto straniero, d'arte e indipendente", ha detto.

Palace aveva tre cinema in Oxford Street a Paddington fino alla chiusura dell'Academy Twin, quando la catena non è riuscita a rinnovare il contratto di locazione nel 2010. Quando il Verona chiuderà, avrà rimasto solo il Chauvel.

Zeccola spera che gli amanti del cinema sceglieranno il Palace Moore Park come loro nuovo cinema di quartiere.



Accusa di omicidio colposo per Poliziotto del caso Nowland

Le accuse nei confronti di un poliziotto del Nuovo Galles del Sud accusato di aver stordito mortalmente una nonna di 95 anni con un Taser saranno elevate a omicidio colposo.

Clare Nowland, affetta da demenza, è deceduta dopo essere stata presumibilmente colpita da Senior Constable Kristian White, 33 anni, nella casa di cura a Cooma nelle prime ore del 17 maggio mentre usava un deambulatore e teneva un coltello da bistecca prima di essere colpita dal Taser e cadere, battendo la testa a terra.

Nowland è stata in ospedale per una settimana dopo aver subito gravi lesioni, tra cui un cranio fratturato, prima di morire.

White è stato accusato di cagionare lesioni corporali gravi in modo negligente, aggressione cagionante lesioni corporali effettive e aggressione comune.

Un'accusa aggiuntiva di omicidio colposo è stata presentata

contro il *senior constable* a seguito del parere dell'Ufficio del Direttore delle Pubbliche Prosecuzioni. La polizia del Nuovo Galles del Sud è stata criticata per non aver rivelato per 36 ore l'uso di un Taser durante l'incidente, sostenendo in precedenza che il ritardo fosse necessario per informare la famiglia di Nowland.

Tuttavia, tale affermazione è stata compromessa da un documento interno della polizia diffuso la scorsa settimana che mostrava che il parente più stretto era stato informato entro mezzogiorno del 17 maggio.

In precedenza era emerso che la polizia aveva ommesso ogni menzione di paramedici, coltelli e Taser nel loro primo comunicato emesso il pomeriggio del 17 maggio.

La famiglia di Nowland sta citando in giudizio lo stato del Nuovo Galles del Sud e sta appellando per poter visionare le riprese delle bodycam dell'incidente.

Le attività del CSI Marconi

Il CSI Marconi di Schofield resterà chiuso nei giorni di Natale e di Boxing Day ma per mercoledì 20 Dicembre ha organizzato il 'Kids Christmas Disco' dalle ore 6.00 pm fino alle ore 8.00 pm.

Il costo per partecipare è di 5 dollari per i soci e di 10 dollari per i non soci. Sarà presente anche Babbo Natale.

Per il cenone di Capodanno, per salutare il 2023 e festeggiare l'anno nuovo il CSI Marconi ha organizzato una serata speciale con intrattenimento dal vivo e con cena di 4 portate con bevande limitate al costo di \$ 100 per gli adulti e di \$40 per i ragazzi.

Per prenotazioni telefonare al 9627 4435.



Over \$230 Million In Unclaimed Medicare Benefits

The Albanese Labor Government is urging Australians to check their bank account details are up to date with Medicare, as \$234 million worth of Medicare benefits remain unpaid. Young people aged 18-24 are missing out the most, with more than 220,000 people owed over \$49 million. While the benefit amounts vary, the average owed is \$240.

"With almost 300,000 unclaimed benefits in NSW alone, many in our community could be missing out on money that they are owed. I encourage members of our community to check that their bank details are up-to-date with Medicare and the easiest way to do this is through the myGov website or app," said the Member for Werriwa, Ms Anne Stanley MP.



"Padre della riconciliazione" Pat Dodson lascia la politica

Il senatore indigeno Pat Dodson ha deciso di lasciare la politica a seguito di una lotta contro il cancro.

In una dichiarazione, Dodson ha annunciato di aver informato il Partito Laburista della sua intenzione di dimettersi come senatore per l'Australia Occidentale, con effetto dal 26 gennaio dell'anno prossimo.

"Purtroppo, il mio recente trattamento per il cancro ha reso la mia salute, sebbene lentamente in miglioramento, tale da rendermi fisicamente incapace di adempiere in modo soddisfacente ai miei doveri di senatore", ha dichiarato.

"Sono grato per l'attenzione professionale e gentile di molti operatori sanitari durante gli ultimi mesi, e desidero ringraziare

tutte le persone che hanno inviato i loro migliori auguri durante la mia assenza dal Parlamento."

Dodson ha informato il Primo Ministro Anthony Albanese e il Premier dell'Australia Occidentale Roger Cook della sua decisione.

Albanese ha elogiato Dodson come un grande uomo Uawuru e un eccellente essere umano.

"Il piano del senatore Patrick Dodson di ritirarsi dal Senato mi riempie di tristezza, ma anche di gratitudine", ha dichiarato Albanese in una dichiarazione a seguito dell'annuncio di Dodson.

"Lo seguiresti volentieri in battaglia, eppure ha dedicato la sua vita a fare la pace. Dal momento in cui è entrato in Parlamento, ha reso questo luogo un posto migliore."



Cucina Galileo
Italian Restaurant
@
CLUB MARCONI



21 Prairie Vale Road, Bossley Park, Sydney, NSW 2176
Ph: (02) 9822 3863 - Mob: 0416 126 308
info@cucinagalileo.com.au

The 'silly' season and how to survive it!

'Tis The Season for Retail Abuse!



Retail outlets and shopping centres are pleading with customers to stop the abuse. This is one of several signs being displayed at Westfield Chatswood Mall where congestion has already been an issue since the Black Friday sales.

by Alberto Macchione

Christmas is a time for worship, reflection, giving, getting together with family and friends and a time for celebrating. The festive season can, however, also be a time of increased stress as people fight over car parking spaces, argue over table bookings, dispute purchases and become agitated by ever lengthening queues in a bid to 'plan' for their Christmas.

Abuse being hurled towards hospitality and retail employees has been on the rise since Covid restrictions came into effect in Australia in 2020.

The situation has become so dire that many businesses have had to place notices on all their counters warning against abusive behaviour by customers and begin counselling programs for their staff. In an alarming statistic, The National Retail Association found that 88% of Retail Workers experienced abuse from customers. And according to a survey conducted by the Shop, Distributive and Allied Employees' Association (SDA), 15% of retail and fast food workers in Australia have experienced physical violence from a customer. The SDA launched a national campaign called 'No One Deserves a Serve' to stop the abuse and violence towards retail and fast food workers by customers.

CEO of the Woolworths Group Brad Banducci said that their "customers are treating our team badly. During the pandemic, our team members were often considered frontline heroes. Sadly, that goodwill has fallen away and, while the vast majority of customers do the right thing, we're seeing an unacceptable rise in team abuse. There's no excuse for this behaviour in our stores or any workplace.

Retail worker, Stefano claims that he has had ongoing instances of abuse and was struck once in one instance. "An older guy who was a lot bigger than me was cranky about having to line up at the checkouts. There was only 3 people in line ahead of him, mind you, and he complained about having to wait. When he wasn't happy with my answer that 'the wait would not be long', he started raising his voice and when things escalated, literally hit me".

In another example, long time service attendant Maria had a projectile hurled at her. "One lady was so cranky. I had to refuse her refund because she had no receipt and she yelled at the other lady that works here and then they called me and then she proceeded to yell at me. When she realised that she wasn't going to get what she wanted she threw the item at me. We had to call centre security".

Amedeo, a Retail Manager of 21 years said "You aren't in Gaza, people there are literally running to escape from bombs. You are coming for a stick of toothpaste or a box of cereal. It is not life threatening. Just please calm down." When asked for the top 3 tips on how to diminish Seasonal Shopping stress, Amedeo was quick to reply;

1. "The hot tip is that Christmas will be on December 25. It always has been on December 25, so now that you know that, you don't have to go shopping on December 24th at 5.59pm while we are trying to pull the door down" he says cheekily. "In reality we know about Christmas all year, but most don't plan for it. Just shop early.

2. Be aware of the life cycle of those perishable items that you

believe may not be able to wait until the last minute.

For example a Christmas ham may be good for two to three weeks prior, especially if unopened. For shorter term shelf life products, you can make your purchases a day or two before.

3. Try and shop at off-peak times if you are able. Find out what time stores trading hours are and be at the store as the doors open. At these times parking is more accessible, as are staff and products.

4. Take advantage of late night trading. While not always the case, shopping centres can be quiet in the evenings, especially if it's not a 'typical' night for late night trade like a Thursday or Friday.

5. Lastly, try and park at the furthest spot from the car park entry like a rooftop or the basement. This helps ease congestion for you and everyone else and allows you more parking options.

The opposite of that is trying to shop on the final days of Christmas at lunch time and trying to park near the car park entry, which creates a concertina effect and makes it harder for you and for everyone else, trying to get in or out of the complex."

Consumers in New South Wales are forecast to spend \$21.1 billion in the pre-Christmas period setting us up for an unavoidable rush to the checkouts in 2023.

Asked if he had a message for shoppers this Christmas Amedeo said, that "there are people who are much less fortunate than ourselves, and many won't have a Christmas. While we are all experiencing a cost of living increase, many are faring far worse than others and are having to sacrifice food and health care to pay their bills."

The NSW Bureau of Crime Statistics and Research shows that there is 60% increase in retail theft from 2022 to 2023 showing the level of desperation experienced by many.

One retail worker suggesting "The prices are ridiculous so they are being forced to steal so that they can eat". It seems that for all of us from policy makers to shoppers, 'Tis the season for care and consideration.



Sandro Isabella e il Progetto di Carità per i Bambini Poveri in Thailandia"

Nel clima festoso della Festa di Natale degli Alpini, uno spirito di generosità e carità ha trovato terreno fertile grazie all'incontro con Sandro Isabella, il quale ha condiviso dettagli su un progetto di beneficenza destinato a portare gioia e speranza a oltre trecento bambini poveri in Thailandia.

Ai primi di gennaio, Isabella organizzerà un pranzo a scopo benefico, un gesto carico di significato che va oltre il semplice atto di condividere un pasto. L'obiettivo è raccogliere fondi per migliorare le condizioni di vita di questi bambini, che vivono in un villaggio dove la povertà è una realtà quotidiana così oppressiva che molti di loro non possiedono neanche scarpe o calzini.

"Raccoglieremo fondi anche per fornire loro scarpe", ha spiegato Isabella. "Inoltre, selezioneremo venti bambini a cui garantiremo un futuro migliore attraverso il sostegno agli studi e altre necessità".

L'ispirazione per questo progetto altruistico ha radici lontane, giungendo direttamente dal cuore della moglie di Isabella, POM, in Thailandia. "Mia moglie è buddista e lì fanno molti meriti

e attività benefiche. Abbiamo deciso di estendere la nostra mano amica e fare la nostra parte", ha raccontato con gratitudine.

Oltre a fornire ai bambini beni di prima necessità e un'opportunità di istruzione, Isabella ha un piano speciale per introdurre un pezzo di cultura italiana nel villaggio. "Solo cucina italiana", ha sottolineato con entusiasmo. "Questi bambini non hanno mai assaporato la nostra cucina, quindi organizzeremo un pasto con pasta al pomodoro e sugo di carne. Porteremo le tradizioni italiane direttamente nel cuore del villaggio, dimostrando che l'amore e la solidarietà possono superare qualsiasi confine".

L'iniziativa, sebbene parta inizialmente come un gesto individuale, non esclude la possibilità di coinvolgere sponsor e fornitori che Isabella ha contattato, anche in Thailandia, per supportare questa nobile causa. La speranza è che la generosità e l'impegno degli Alpini possano contribuire a cambiare il destino di questi bambini, aprendo loro nuove opportunità e lasciando un'impronta indelebile di amore e solidarietà nel cuore della comunità.



Ambasciata d'Italia Canberra

Avviso di assunzione

È indetta una procedura di selezione per l'assunzione di n° 1 impiegato/a a contratto da adibire ai servizi di autista/commosso/centralinista presso l'Ambasciata d'Italia a Canberra.

Le domande di ammissione alle prove per l'assunzione, da redigersi secondo il modello disponibile presso il sito dell'Amba-

sciata d'Italia, dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 24 del giorno 4 dicembre 2023.

Le domande dovranno essere trasmesse per via telematica, firmate, scansionate e corredate dalla copia di un documento di identità, al seguente indirizzo di posta elettronica: commerciale.canberra@esteri.it

CREA
Authentic Italian
Pizza & Pasta

Shop 4a/351 Oran Park Dr.
Oran Park NSW 2570

(02) 46376609



Associazione Trevisani Nel Mondo Sezione di Sydney Inc

P O Box 35 EARLWOOD NSW 2206
Tel: 0408 240 055
E-mail: eileen@santolin.org



SYDNEY TREVISANI NEL MONDO PRANZO DI NATALE

L'Associazione Trevisani Nel Mondo di Sydney invita i soci, i loro amici e i simpatizzanti a celebrare insieme il pranzo di Natale

Domenica 10 Dicembre 2023 a mezzogiorno
nella Doltone House "Elettra" al Club Marconi Bossley Park.

Sarà servito un ricco pranzo allietato dalla musica da ballo di **Gino & Jeff + Lucky Door Prize & Raffle**

Il costo del biglietto è \$85 per i soci e \$90 per i non soci (Birra, Vino e Bibite incluse) Liquori alcoolici a proprie spese.

Prenotare **AL PIÙ PRESTO POSSIBILE**
entro 3 Dicembre 2023 telefonando a:

Presidente Renzo VALLERI 0418 242 782
Vice Presidenti Luigi VOLPATO 9753 4646 / 0419 611 770
e Bruno BAGATELLA 9620 1612 / 0412 910 544
Segretaria Eileen SANTOLIN 0408 240 055
(Email: eileen@santolin.org)
Asst Segretaria Laura CHIES 9610 0680 / 0421 279 610
(Email: laurachies3@bigpond.com)
Asst Tesoriera Rita PERENCIN 9604 7472 / 0410 447 472
Consiglieri Gabriele ZAMPROGNO 0411 701 061
e Ernesto CALDERAN 9823 0232 / 0413 719 133

NB: If you have any special dietary requirements, please notify the Committee member when making your booking - NOT ON THE DAY OF THE FUNCTION.

For further information and prepayment for the Luncheon please contact one of the committee members. We look forward to greeting you.

PLEASE NOTE: If you have booked and are unable to attend you must advise one of the Committee, by 4 December, otherwise you will be required to pay the cost of your "booked" luncheon.

Inter Club Sydney Celebra il Natale

La serata della festa di Natale dell'Inter Club Sydney si è rivelata un evento eccezionale, grazie alla calorosa partecipazione di tutti i soci. La serata è stata caratterizzata da un'atmosfera meravigliosa, ottimo cibo e alcune piacevoli sorprese.

Un sentito ringraziamento va al ristorante Bella Puglia, il quale ha svolto un lavoro straordinario nel deliziarci con i suoi piatti squisiti. Un grazie speciale a coloro che si sono uniti a noi per augurare un buon Natale e un felice anno nuovo a tutti gli interisti di Sydney.

Quest'anno è stato davvero positivo e auspichiamo di poter continuare su questa strada positiva. Alla fine della stagione, speriamo di poter festeggiare nuovamente, incrociamo le dita!

Un ringraziamento particolare va anche al nostro pasticcere preferito e membro del club, Fabrizio Coco, che ha preparato quei fantastici biscotti dell'Inter che il club ha donato a coloro che hanno partecipato alla cena.

Non da ultimo, desideriamo ringraziare ancora una volta i 137 interisti che si sono uniti alla nostra famiglia, al nostro amato club, contribuendo al nostro continuo crescere.



Incidenti durante l'apertura del complesso incrocio sotterraneo di Rozelle

Il primo giorno di apertura del complesso incrocio sotterraneo noto come Rozelle Interchange in Australia ha visto alcuni problemi, principalmente causati da automobilisti che cercavano di fare retromarcia e cambiavano corsia all'ultimo momento.

Tuttavia, le autorità sostengono che l'apertura è avvenuta in modo relativamente tranquillo.

Il vero test per i conducenti avverrà durante le ore di punta del traffico lunedì, quando il traffico raggiungerà il picco.

Circa 15 automobilisti hanno fatto la fila per essere i primi a utilizzare l'ultima fase dell'autostrada WestConnex da 17 miliardi di dollari, quando l'incrocio è stato aperto poco dopo le 5 del mattino di domenica.

Sono stati scortati attraverso l'incrocio autostradale dalla polizia.

Nonostante alcuni incidenti,



il coordinatore generale dei trasporti per il New South Wales, Howard Collins, ha dichiarato che il 99% degli utenti ha navigato correttamente l'incrocio e ha rispettato i limiti di velocità. Ha avvertito i conducenti che fare retromarcia dalle entrate dei tunnel è molto pericoloso e contrario alla legge, incoraggiandoli a continuare il viaggio anche in caso di errore, poiché esiste una via d'uscita per tornare sulla strada giusta.

Transurban, l'azienda che gestisce WestConnex, ha riferito che ci sono stati tentativi di fare retromarcia su alcune rampe, sottolineando la necessità di guidare in modo sicuro. Si prevede che ci saranno congestioni del traffico nei punti di fusione chiave dell'incrocio durante le ore di punta del mattino su City West Link e Victoria Road.

Collins ha previsto alcune con-

gestioni per i prossimi sei mesi mentre i volumi di traffico si stabilizzano. Ha esortato i conducenti a verificare di trovarsi nella corsia corretta e a evitare di cambiare corsia all'ultimo momento, sottolineando che più di 800 telecamere sorvegliano i tunnel di WestConnex.

Il nuovo tunnel di 1,1 chilometri di Victoria Road è gratuito per i veicoli, ma i conducenti devono pagare il pedaggio quando attraversano il resto dell'incrocio e si collegano ad altre parti di WestConnex. Il pedaggio basato sulla distanza è limitato a \$11,11 per auto e motociclette e \$33,32 per camion e veicoli pesanti. Si prevede che circa 100.000 veicoli al giorno utilizzeranno l'incrocio.

L'incrocio collega diverse estensioni di tunnel, strade e ponti, e un nuovo parco di 10 ettari sopra l'incrocio dovrebbe essere aperto tra alcune settimane.



Australian Manufacturer
of Italian style continental
biscuits & Pasticceria

5/14 Lyn Parade,
Prestons, NSW 2170

0415 281 020

admin@crostoliking.com.au

La storia di Israele e Gerusalemme dalle origini ai giorni nostri

Età della Pietra



Le origini di Gerusalemme risalgono all'età della pietra. È menzionata per la prima volta in alcuni testi egiziani dei primi secoli del II millennio a.C. La città era inizialmente appannaggio della tribù amorrita dei Gebusei fino al 1000 a.C. circa, quando avvenne la conquista ebraica da parte di re Davide. Egli fece della città la sua residenza reale e qui venne costruita una "casa di cedri" con l'aiuto di Hiram, re di Tiro.

La Conquista Babilonese



Nel 587 a.C., il tempio di Gerusalemme fu distrutto a seguito della violenta invasione dei Babilonesi guidati da re Nabucodonosor. La città fu saccheggiata e la popolazione fu deportata a Babilonia.

Ricostruzione dopo l'Esilio Babilonese



Dopo l'editto di Ciro nel 538 a.C., che permise ai Giudei di tornare in patria, fu costruito il Secondo Tempio. In seguito, Neemia contribuì alla ricostruzione delle mura della città.

Periodo Ellenistico e Maccabei



Gerusalemme venne occupata da Alessandro Magno nel 331 a.C. Successivamente fu sotto il dominio dei Tolomei d'Egitto fino al 198 a.C., quando cadde sotto il controllo dei Seleucidi di Siria. La rivolta dei Maccabei nel 165 a.C. portò alla vittoria degli Ebrei e all'instaurazione della dinastia degli Asmonei. Nel 63 a.C., la città fu conquistata da Gneo Pompeo Magno.

Dominio Romano



Il malgoverno romano e i fermenti religiosi causarono due gravissime rivolte a Gerusalemme. La prima durò dal 66 al 70 d.C. e portò alla distruzione della città e del tempio da parte delle legioni romane comandate da Tito.

Seconda insurrezione



La seconda insurrezione guidata da Simon Bar Kokheba nel 132 permise agli Ebrei di riconquistare temporaneamente Gerusalemme, ma fu rapidamente repressa dai Romani, che ribattezzarono la città come Aelia Capitolina. Dal VII all'XI secolo, la città fu sotto il dominio di vari imperi musulmani.

Dominio Ottomano



Dal 1516 Gerusalemme fu sotto il dominio ottomano per quattro secoli, fino al novembre del 1917, quando fu occupata dai britannici durante la prima guerra mondiale.

Periodo del Mandato Britannico



Con la Risoluzione n. 181 dell'ONU del 1947, Gerusalemme fu designata come una zona internazionale amministrata dall'ONU. Il 14 maggio 1948 fu proclamata la nascita dello Stato d'Israele, ma il nuovo stato fu attaccato da una coalizione di nazioni arabe, dividendo la città tra due Stati.

Occupazione Israeliana



Nel giugno 1967, durante la guerra dei sei giorni, Israele occupò il settore giordano di Gerusalemme. Nel 1980, la Knesset approvò il decreto che dichiarava l'ufficiale annessione del settore giordano e la proclamazione di Gerusalemme capitale "unita e indivisibile" di Israele.

Situazione attuale



Nonostante la proclamazione di Gerusalemme come capitale di Israele, molte nazioni non hanno riconosciuto questa legittimità, preferendo mantenere le loro ambasciate a Tel Aviv. La Corte internazionale di giustizia ha confermato che i territori occupati da Israele oltre la "Linea Verde" del 1967 continuano a essere considerati "territori occupati".

a scuola



Tommaso e l'inglese diventato **italiano-sounding!**



C'era una volta un giovane ragazzo di nome Tommaso, un tipo sicuro di sé che pensava di essere un vero esperto nella lingua italiana. Si vantava di aver studiato nella migliore organizzazione di corsi di lingua e cultura della sua città.

Ogni volta che sentiva qualcuno parlare italiano, annuiva saggiamente come se stesse comprendendo ogni singola parola. La sua convinzione nel suo talento linguistico era tale che un giorno decise di dimostrarlo di fronte a una delegazione ufficiale.

La delegazione ufficiale arrivò in città per discutere di questioni importanti e Tommaso venne invitato a partecipare alla riunione. Sentendosi onorato e sicuro della sua competenza linguistica, Tommaso si preparò per l'occasione con grande entusiasmo.

Il giorno dell'incontro, Tommaso si presentò con il petto fuori e il mento alzato. La delegazione ufficiale, composta da

individui importanti e vestiti in modo impeccabile, si sedette attorno al tavolo e rivolse la parola a Tommaso per avere il suo contributo.

Tommaso, sentendosi come un maestro della lingua italiana, decise di stupire la delegazione e iniziò a parlare in inglese, pensando di essere incredibilmente fluente. "Buon giorno, distinguished guests! I am Tommaso, and I am molto happy to welcome you in our beautiful city!" esordì con un sorriso.

La delegazione ufficiale si guardò perplessa, scambiandosi sguardi confusi. Tommaso, ignaro di qualsiasi malinteso, continuò a parlare in un inglese misto ad alcune parole italiane casuali, credendo di essere straordinariamente brillante.

"Today, we will discuss important issues riguardanti la cooperation between our organisation and the government. I am sure that con la nostra joint effort, we can achieve grandi things to-

gether!" Tommaso proclamò con fiducia.

La delegazione ufficiale, a questo punto, non poteva più trattenersi e scoppiò in una risata sincera. Tommaso, pensando che la sua eloquenza avesse scatenato gioia e approvazione, sorrisse soddisfatto.

Il capo della delegazione, cercando di trattenere il sorriso, disse gentilmente: "Tommaso, grazie per il tuo discorso. Tuttavia, credo che possiamo continuare in italiano, la nostra lingua comune."

Tommaso, con un'espressione di stupore, balbettò qualche parola in italiano cercando di nascondere l'imbarazzo. La delegazione ufficiale, con cortesia, continuò la riunione nella lingua madre, mentre Tommaso cercava di recuperare la sua dignità.

Da quel giorno, Tommaso imparò una lezione preziosa sulla modestia e l'umiltà, capendo che la sicurezza in se stessi dovrebbe sempre essere sostenuta da una solida conoscenza. E così, la sua avventura linguistica diventò una divertente storia raccontata in città per lungo tempo.



Il Fenomeno del "mangificio"

Il termine "mangificio" è emerso nella lingua italiana verso la fine degli anni '80, registrando la sua prima apparizione nel 1989 e raggiungendo la massima diffusione tra il 2017 e il 2018. Inizialmente legato al contesto gastronomico, il termine ha esteso la sua portata coinvolgendo giornalismo, politica e i social media.

Inizialmente, il "mangificio" faceva riferimento a luoghi o parti di città in cui si osservava un aumento esponenziale dell'offerta alimentare per il turismo di massa, ma nel tempo la sua definizione si è ampliata. Ora si riferisce anche a ristoranti che privilegiano la quantità a discapito della qualità e a situazioni in cui l'interesse individuale prevale sul bene pubblico.

L'etimologia della parola rivela

la sua natura deverbale, derivando dal verbo "mangiare" con l'aggiunta del suffisso "-ificio", inizialmente associato all'arte di lavorare qualcosa e successivamente evoluto per indicare una fabbrica che produce in serie.

Il termine ha guadagnato terreno nel dibattito politico e giornalistico, soprattutto grazie alle dichiarazioni del sindaco di Firenze, Dario Nardella, riguardo al dilagare del turismo di massa nel centro storico della città. Online, con oltre 10.000 risultati su Google, la parola è stata adottata in modo significativo su Twitter e altri social network, spesso con connotazioni ironiche o spregiative, per denunciare situazioni in cui l'interesse individuale prevale sul bene comune.



DIALETTI D'ITALIA



Calabrese

In Calabria, la presenza del dialetto è elevata rispetto alle medie nazionali che per il 2006 danno per l'uso esclusivo o quasi del dialetto il 16,0 in famiglia, 13,2 con amici, 5,4 con estranei, e all'uso sia di italiano e dialetto il 32,5 in famiglia, 32,8 con amici, 19,0 con estranei.

Oltre al dialetto calabrese nelle sue articolazioni e varietà, nel-

la regione sono presenti diverse isole linguistiche alloglotte: località albanofone nel Cosentino e Catanzarese (San Nicola dell'Alto, Falconara Albanese, Spezzano Albanese, Acquaformosa), località grecofone nel Reggio (Bova, Roccaforte, Galliciano e qualche altra in cui il greco ormai conta pochi parlanti), occitano a Guardia Piemontese (Cosenza).

Per l'aspetto linguistico la regione mostra scarsa unità ed è percorsa da diversi confini linguistici. La porzione di territorio a nord della linea Diamante-Verbicaro-Orsomarso-Saracena-Castrovillari-Cassano rientra, come si è visto, nell'area calabro-lucana, detta Area Lausberg. Si distingue poi un'area calabrese settentrionale, che presenta alcune affinità con il tipo dialettale 'meridionale', con tratti come la metafonesi, la presenza della vocale finale indistinta (è [ə]), l'assimilazione di nesi -mb- / -nv- e -nd-.

I dialetti calabresi centro-meridionali hanno elementi del tipo dialettale 'meridionale estremo'. Mancano assimilazioni di nesi consonantici; il sistema del vocalismo tonico - come in salenti-

no - presenta cinque elementi e si conservano le vocali è e ò che non subiscono metafonesi (mentre le rispettive vocali chiuse si sono fuse con i e u originarie), le vocali finali sono chiaramente articolate, anche se ridotte a tre elementi: a, i, u, con conservazione di -e in zone della Calabria centro-settentrionale. È presente la pronuncia cacuminale o retroflessa, del tipo bedda («bella»).

Una delimitazione precisa tra le due aree, settentrionale e centro-meridionale, non è possibile, ma si possono seguire i confini, le isoglosse, di singoli fenomeni linguistici. Esaminando la distribuzione del vocalismo tonico a cinque elementi, si nota che interessa l'area a sud della linea che unisce Diamante, sul Tirreno, a Cassano sullo Jonio. Per quanto riguarda elementi caratteristici dei dialetti di tipo 'meridionale', l'area della vocale finale indistinta si ferma lungo la linea Cetraro-Bisignano-Melissa; le assimilazioni dei nesi consonantici -nd- e -mb- del tipo quannu («quando») e chiummu («piombo») sono sconosciute a sud della linea Amantea-Crotone.

Allora!

Diventa Corrispondente

Melbourne

Brisbane

Canberra

Scrivi a: editor@alloranews.com



My Italian
Pizza · Pasta · Cakes

"My Italian"
Italian Restaurant,
Pizza-Pasta-Cakes

**10 Brookfield Road,
Minto Mall, NSW 2566**



AMBASCIATORI DI LINGUA

NUOVE LEZIONI D'ITALIANO N. 49

Allora! partecipa attivamente alla divulgazione della lingua e della cultura italiana all'estero, attraverso la pubblicazione di articoli e di periodiche attività didattiche. La rubrica "Ambasciatori di Lingua" si rinnova per fornire ai lettori delle nozioni sem-

plici, veloci e pratiche di base per imparare la lingua italiana.

L'italiano è una lingua con un ricchissimo vocabolario, espressioni idiomatiche e sfumature semantiche che riportiamo volentieri in queste pagine, con la speranza che al termine dell'an-

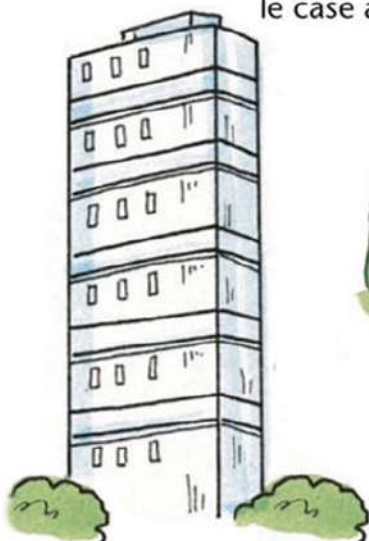
no la comunità abbia appreso qualcosa in più sulla Bella Lingua e quanti sono ancora indecisi, si possano impegnare per conoscere più a fondo l'italiano. La rubrica è realizzata in collaborazione con la Marco Polo - The Italian School of Sydney.

LA CASA

TIPI DI CASA



le case a schiera



il grattacielo



la villa



il palazzo
il condominio

CONDIZIONALE PRESENTE VERBI REGOLARI

1ª coniugazione COMPR-ARE

io	compr-erei
tu	compr-eresti
lui/lei	compr-erebbe
noi	compr-eremmo
voi	compr-ereste
loro	compr-erebbero

2ª coniugazione VEND-ERE

io	vend-erei
tu	vend-eresti
lui/lei	vend-erebbe
noi	vend-eremmo
voi	vend-ereste
loro	vend-erebbero

3ª coniugazione PUL-IRE

io	pul-irei
tu	pul-iresti
lui/lei	pul-irebbe
noi	pul-iremmo
voi	pul-ireste
loro	pul-irebbero

CONDIZIONALE PRESENTE - VERBI IRREGOLARI

ANDARE	→	andrei, andresti, andrebbe, andremmo, andreste, andrebbero
VENIRE	→	verrei, verresti, verrebbe, verremmo, verreste, verrebbero
BERE	→	berrei, berresti, berrebbe, berremmo, berreste, berrebbero
VEDERE	→	vedrei, vedresti, vedrebbe, vedremmo, vedreste, vedrebbero
SAPERE	→	saprei, sapresti, saprebbe, sapremmo, sapreste, saprebbero
TENERE	→	terrei, terresti, terrebbe, terremmo, terreste, terrebbero

Rimani

di **Gabriele D'Annunzio**

Canto novo (Milano, Treves 1896)

Rimani! Riposati accanto a me.
Non te ne andare.
Io ti veglierò. Io ti proteggerò.
Ti pentirai di tutto fuorché
d'essere venuto a me, liberamente, fieramente.
Ti amo. Non ho nessun pensiero che non sia tuo;
non ho nel sangue nessun desiderio
che non sia per te.
Lo sai. Non vedo nella mia vita altro compagno,
non vedo altra gioia.
Rimani.
Riposati. Non temere di nulla.
Dormi stanotte sul mio cuore...



Gabriele D'Annunzio

Gabriele D'Annunzio, celebre poeta e scrittore italiano, è descritto come un vivere inimitabile, un concetto coniato dallo stesso D'Annunzio che sintetizza la sua esistenza straordinaria e unica.

Nato a Pescara nel 1863 da una famiglia agiata, sin da giovane dimostra un notevole interesse per la letteratura, pubblicando la sua prima raccolta poetica, "Primo Vere", durante gli anni del collegio.

Successivamente trasferitosi a Roma per gli studi universitari, D'Annunzio abbandona la Facoltà di Lettere, dedicandosi al giornalismo, alla vita mondana e agli amori travolgenti. In questo periodo, pubblica i suoi primi romanzi, diventando il principale esponente dell'Estetismo in Italia, con opere come il famoso "Il Piacere".

Questo movimento non solo caratterizza la sua produzione letteraria ma influenza anche il suo stile di vita, abbracciando lusso, arte e argomenti elevati.

La vita di D'Annunzio è segnata da spostamenti per la Penisola, incontri con Eleonora Duse (grande amore della sua vita) e l'adozione del concetto di superuomo, tratto da Nietzsche. Durante la Prima Guerra Mondiale, diventa deputato e milita attivamente, partecipando a battaglie aeree e perdendo temporaneamente la vista in un occhio.

Dopo la guerra, D'Annunzio si ritira dalla politica con l'avvento di Mussolini e trascorre gli ultimi anni sul lago di Garda, dove costruisce il Vittoriale degli Italiani come omaggio alla sua vita straordinaria e alle gesta degli italiani durante la guerra. Il Vittoriale diventa una fondazione aperta al pubblico e, ancor oggi, attira numerosi visitatori.

Gabriele D'Annunzio muore nel 1938, e la sua vita inimitabile lo ha reso un'icona della cultura italiana. Il suo contributo alla letteratura e la sua capacità di interpretare lo spirito del suo tempo gli valgono l'appellativo di "Poeta Vate".



**HABERFIELD
NEWSAGENCY**

139 Ramsay Street,
Haberfield NSW 2045
Tel. (02) 9798 8893



Moorebank celebra il 50° anniversario



Fedeli e sacerdoti, passati e presenti, si sono riuniti presso la Chiesa Cattolica di San Giuseppe nell'ovest di Sydney per celebrare il cinquantesimo anniversario e ringraziare Dio per la fede dinamica e sempre viva che è stata coltivata in cinque decenni di lavoro pastorale.

In occasione del traguardo di Moorebank, il vescovo ausiliare emerito di Sydney Terry Brady si è unito al parroco padre Mathew Vellyamkandathil CRS e ai sacerdoti somaschi, ora alla guida pastorale della parrocchia, padre Chris de Sousa CRS e padre Sheldon Burke CRS nella celebrazione di una messa solenne il 26 novembre.

A benedire l'occasione sull'altare c'erano gli ex parroci di San Giuseppe, padre John Iacono e padre Graham McIntyre, entrambi amati da una comunità che continua a rimanere vicina a loro anche dopo la loro partenza.

È stata una celebrazione particolarmente speciale per il vescovo ausiliare emerito, la cui connessione con la parrocchia risale al 1983 quando era uno dei sacerdoti alla All Saints di Liverpool.

In quel periodo, l'allora padre Brady conobbe le famiglie di Moorebank perché "molti dei loro ragazzi erano studenti alla scuola All Saints e partecipavano anche alla messa a Liverpool".

Lo speciale attaccamento alla Chiesa dei fedeli di Moorebank non è mai venuto meno nel corso dei decenni. "Ho sempre notato qualcosa di molto parrocchiale in questa comunità", ha aggiunto il vescovo Terry durante l'omelia.

"Negli anni ho osservato quella profondità reale di comunità e identità. Penso che sia bellissimo come nel corso degli anni tutte le diverse ondate di immigrazione in questo paese abbiano attraversato questa comunità a San Giuseppe. E ognuna di esse ha sempre trovato un posto qui intorno al tavolo eucaristico."

La tradizionale festa di San Giuseppe, iniziata dagli italiani è ora parte integrante della parrocchia, unisce sotto il patrono della Chiesa Universale le voci di varie nazionalità che hanno fatto di Moorebank una vera casa spirituale.

Il vescovo Brady ha proseguito elogiando gli "straordinari sacerdoti e leader laici" che si sono pre-



si cura della parrocchia nei suoi cinquant'anni e che hanno esteso quella cura ai poveri e emarginati della loro comunità.

Dopo la messa, i fedeli si sono diretti dalla chiesa alla scuola parrocchiale adiacente con una breve processione in onore della Solennità di Cristo Re e in linea con il forte amore della parrocchia per la devozione e la pietà popolare.

Le celebrazioni sono continuate con un festival gastronomico internazionale, organizzato da molte delle famiglie presenti, che ha mostrato le molte culture e tradizioni che hanno arricchito la comunità di Moorebank fin dalla sua concezione.

La storia del cattolicesimo a Moorebank risale a prima che la parrocchia di San Giuseppe venisse. Nel dopoguerra, le messe venivano celebrate per la piccola congregazione in una baracca militare situata dove oggi sorge la

Scuola Primaria Cattolica di San Giuseppe.

Nei primi anni settanta, lo sviluppo rapido di quella che tradizionalmente era un'area semi-rurale verso l'urbanizzazione portò alla necessità di localizzare le esigenze devozionali delle nuove famiglie che arrivavano nella zona.

Il residente di lunga data di Moorebank, Peter Schell, ha affermato che è da questo contesto che è stata fondata la parrocchia di San Giuseppe nel 1973 con padre Terrence Duggan come primo parroco. "Padre Terry Duggan ha abbracciato la sfida con entusiasmo e possedeva un talento naturale per riconoscere e soddisfare le esigenze di una comunità variegata", ha ricordato Peter, tra i primi parrocchiani di San Giuseppe.

"I suoi sforzi hanno stabilito la base di quella che è diventata una parrocchia vivace e inclu-



CAMPISI
- BUTCHERY -

Tel: 9826 6122

Mob: 0411 852 857

Fax: 9826 6422

sales@campisibutchery.com.au

Shop 1, 218 Fifteenth Avenue,
West Hoxton NSW 2171

Mon to Fri: 8.00am - 5.30pm

Sat: 7.00am - 1.00pm

Award Winning Butchery



siva, dove il cameratismo e la volontà di partecipare e aiutare sono state saldamente abbracciate. Questo spirito è continuato a crescere con ognuno dei suoi successori."

Man mano che sempre più giovani famiglie hanno iniziato a migrare a Moorebank, la chiesa originale che ora fa parte dell'oratorio parrocchiale, non era abbastanza grande per soddisfare le richieste settimanali e una nuova chiesa è stata costruita il 9 dicembre 1988 dal secondo parroco di San Giuseppe, il padre Kevin Starkey.

Il pioniere della parrocchia di Moorebank e coordinatore del comitato per la costruzione della nuova chiesa, Joseph Canceri, ha raccontato che la congregazione è cresciuta inizialmente durante il periodo di padre Kevin Starkey come parroco, ma ha vissuto un grande revival sotto la protezione di padre Graham McIntyre dopo la scomparsa di padre Starkey.

"Un padre Graham entusiasta e orientato alla comunità è entrato con nuove idee, organizzando fiere parrocchiali annuali e altre attività che coinvolgevano i bambini in modi speciali per farli sentire valorizzati come parte della comunità spirituale", ha detto Joseph. Alla famiglia di Joe Canceri insieme ad altre famiglie italiane si deve la costruzione della statua di San Giuseppe che ogni anno viene portata in processione.

"Dopo il ritiro del padre Graham, la parrocchia di San Giuseppe ha avuto alcuni amministratori a breve termine (Padre Pier Luigi Passoni e Padre Andrew James), prima che Padre Mathew fosse nominato come parroco assistito da Padre Chris e Padre Sheldon."

"Sotto la guida attuale di Padre Mathew, Padre Chris e Padre Sheldon, la parrocchia non solo sta crescendo, ma è diventata anche culturalmente diversificata, con fedeli provenienti da una vasta gamma di culture che partecipano alle messe della domenica e ad altre celebrazioni. Sempre più uomini e donne giovani con famiglie stanno frequentando la messa e i gruppi giovanili stanno prosperando."

In questi 50 anni, Peter attribuisce la crescita di San Giuseppe al supporto della sua comunità attraverso la fondazione di un'Associazione dei Genitori e degli Amici, all'opera pastorale fornita da Suor Geraldine e dai suoi successori, al sostegno e al

contributo della comunità italiana e all'opera del ramo locale della Società di San Vincenzo de' Paoli.

"Molti di coloro che erano membri vitali della parrocchia

nei primi tempi si sono trasferiti in altri ambiti, e alcuni purtroppo non sono più con noi, ma lo spirito di volontariato nelle attività parrocchiali vive in coloro che ora guardano al futuro."



BOSSLEY PARK & DELI
GENERAL STORE
Est 1953

Shop 1, 53-59 Mimosa Road
Bossley Park NSW 2176

T 02 9610 7669
F 02 9823 9495
E bossleyparkdeli@bigpond.com
W bossleyparkdeli.com.au

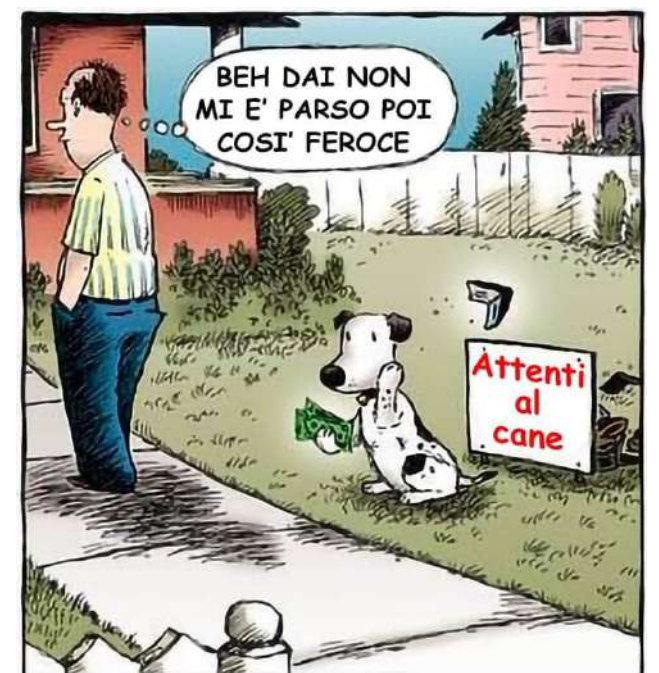
1	2	3		4	5	6	7		8		9	10	11	12		13
14				15							16					
17				18							19	20				
21				22							23					24
	25										26					27
28											29					30
32											31					32
37											33					34
41											35					36
											37					38
41											39					40
											41					42
											43					44
											45					46
48											47					48
											49					50
											51					52

ORIZZONTALI

1. Lo manovra il pilota per stabilizzare l'assetto del volo - 4. Strapazzare una persona - 14. Amici senza pari - 15. C'è quella conforme - 16. Antichi banditori - 17. Nota... per ricordarsi - 18. Moralmente vergognoso - 19. Gradino - 21. Località portoghese - 23. Partecipò alla guerra troiana - 24. È... dura in guerra - 25. Veicolo che ha le ruote solo anteriormente - 27. Lo Stiller di Zoolander - 28. Astute - 29. Vi seguono nel vicolo - 30. Le stelle più piccole del Sole - 31. Sergente (abbrev.) - 32. La Hathaway de "Il diavolo veste Prada" - 33. Il Damon di Hollywood - 35. Non disponibile - 36. La gens dell'imperatore Adriano - 37. Solerti alla fine - 38. Supporto per torcia - 41. Caos in pieno centro! - 42. Cinture... con la borsa - 43. Cavalletta - 45. Amministrare un'impresa economica - 46. Il prefisso... per il radicale metile - 47. Nei frutti e nelle verdure - 48. Temerari, coraggiosi - 49. Lo è la santa prima di esserlo - 50. Dileguarsi all'inizio - 51. Mandare in onda - 52. Istituto di Studi e Analisi Economica.

VERTICALI

1. Un tizio qualunque - 2. Si fa quello delle puntate precedenti - 3. I brusii alla fine - 4. Una Nina modella - 5. Dedicarsi con passione e diligenza - 6. La bugia degli Inglesi - 7. Finisce trafelata - 8. Affollano una bellissima Piazza del Popolo - 9. Il savio noto per un teorema geometrico - 10. Secco come il deserto - 11. Comuni batraci - 12. Electric Light Orchestra (sigla) - 13. Talvolta terrorizza anche gli adulti - 15. Uffici vescovili - 18. Sepolcri - 19. Città svizzera attraversata dal fiume... Sionne - 20. Canta "Tomorrow" - 22. Provincia umbra - 23. Simbolo del decigrammo - 24. La medicina... dell'età avanzata - 26. Le corse di alcuni bus - 27. Dopo Jingle in una canzone natalizia - 28. Grande fisico noto anche per una gabbia - 31. Capitale della Corea del Sud - 33. Dopo rigor in una locuzione latina - 34. Nastro per registrazioni audio - 36. Filo in matassa - 38. Alimento a base di farina tipico delle varie cucine regionali d'Italia - 39. Nome della ventunesima lettera dell'alfabeto greco - 40. Si dicono con le crude - 42. Golda che fu premier d'Israele - 44. Sale per le lezioni - 45. Graphic Design Technology - 46. Mechanical Engineering Education - 49. Cambiano il volto in un botto! - 50. Le consonanti in dose.



Marito: Tesoro ho rotto un bicchiere in cucina.
Moglie: Vengo con la scopa.
Marito: Amore, non è urgente, puoi venire anche a piedi.



Toc, Toc! Chi è? Sono il nuovo anno liturgico!



Con Natale in arrivo il prossimo 25 dicembre, la Chiesa ha un modo tutto suo di contare il passare del tempo. L'anno B del ciclo triennale delle letture è l'anno dell'evangelista Marco. Eppure non si comincia dal paragrafo iniziale del suo Vangelo, che sarà oggetto di lettura nella seconda settimana di avvento: si parte dal punto in cui terminerà la penultima settimana dell'anno, con l'annuncio del ritorno di Cristo: "Allora vedranno il Figlio dell'uomo venire sulle nubi con grande potenza e gloria".

A prima vista, ciò può sembrare strano ed illogico. Invece, nella liturgia, c'è un'estrema sottigliezza nell'effettuare il cambiamento di tono: la nostra attenzione, che nelle ultime settimane era centrata sul giudizio e sulla fine del mondo, si sposta ora sul modo di

accogliere Cristo: non con paura, ma con impazienza, proprio come un servo che attende il ritorno del padrone.

In quanto preparazione al Natale, l'Avvento deve essere un tempo di attesa nella gioia. San Paolo interpreta il nostro periodo d'attesa come un tempo in cui dobbiamo testimoniare Cristo: "Nessun dono di grazia più vi manca, mentre aspettate la manifestazione del Signore nostro Gesù Cristo".

Il padrone di casa, cioè nostro Signore, ci ha affidato tante cose: la vita, le persone care, la cura della terra... e noi, siamo custodi attenti o ci siamo fatti padroni? Perché se il Signore verrà come un ladro - e se io lo vedo come tale - significa che il padrone sono io, che io mi son fatto padrone di cose che non mi appartengono

e delle quali sono solo custode. Se invece il padrone è il Signore, Egli non verrà come un ladro, io non ne dovrò avere paura, ma con fiducia potrò dire: "È il Signore! È il Signore buono della mia vita!"

«Il "vigilante" è l'uomo sveglio, non addormentato, non intontito, è l'uomo lucido e critico, non passivo, è l'uomo responsabile e cosciente. È l'uomo che si lascia colpire e interpellare dagli eventi... è presente a sé e agli altri, alle realtà umane e storiche, ha radici in se stesso e non attende dall'esterno di sé la conferma al proprio agire e alla propria identità.

Occorre dunque avere occhi aperti, saper vegliare, perché possiamo anche vegliare per cose che non servono! Possiamo infatti tirare a campare ma non cercare, possiamo vivere senza saper guardare oltre, possiamo tenere gli occhi interiori chiusi vivendo il sonno dell'inconsistenza senza chiederci dove ci porta la vita dimenticando che ne dovremo rispondere a Dio. Noi daremo conto di quanto facciamo, noi saremo "valutati" e questo lo dobbiamo sapere. Di come avremo speso la nostra vita ne daremo conto!

Quando avverrà questo, quale sarà il giorno del nostro incontro con Lui? Non lo sappiamo perché Dio ci ha promesso la sua misericordia ma non ci ha promesso il domani. Dio così ci minaccia? Non ci vuole bene? No, anzi, Egli ci invita a fare attenzione perché ha "paura" di perderci! Ha "paura" che possiamo sprecare il dono che Egli ci ha fatto. Per questo il Signore suona la sveglia! «Cristo, certo, verrà per il giudizio sul male, così che finalmente si sappia che c'è un Dio che fa giustizia sulla terra (Sal 58,12).

Ma Cristo apparirà soprattutto per tergere le lacrime dai poveri, dagli oppressi, dai giusti calpestati e per introdurli nel suo regno di luce e di pace. La nostra veglia non è perciò quella fredda e rassegnata di una sentinella che cerca di far scorrere il più velocemente possibile le lunghe ore notturne; è, invece, l'attesa di un figlio che spia all'orizzonte il ritorno del padre per corrergli incontro e affidargli nelle mani tutte le sue paure e le sue gioie, i suoi problemi e i risultati ottenuti" (*card. G. Ravasi*).



Sant'Andrea discepolo tra le avversità

Sant'Andrea, fratello di San Pietro, detiene il titolo di "Protocletos" nell'ambito ecclesologico orientale, enfatizzato nel Vangelo di Giovanni con l'annotazione dell'ora del suo primo incontro con Gesù. Andrea comunica a Pietro la scoperta del Messia e partecipa attivamente agli eventi evangelici, come nella moltiplicazione dei pani e nell'incontro con i Greci desiderosi di conoscere Gesù. Il Vangelo di Giovanni mostra Andrea e Giovanni seguendo Gesù dopo l'indicazione del Battista. Quest'incontro determinante porta Andrea a lasciare la pesca e mettersi al servizio di Gesù. Sebbene gli episodi specifici siano limitati, Andrea è sempre menzionato tra i primi apostoli nei Vangeli, con la sua ultima citazione negli Atti degli Apostoli.

Dopo l'Ascensione, le testimonianze patristiche indicano che Andrea svolse l'apostolato nella Scizia, Ponto, Cappadocia, Galazia, Bitinia e Grecia, diventando vescovo di Patrasso.

Tradizionalmente, il 30 novembre, Andrea subisce il martirio legato a una croce decussata a Patrasso, resistendo coraggiosamente alle avversità.

Il culto di Sant'Andrea si diffonde da Costantinopoli a Roma e, nel XIII secolo, le sue reliquie vengono trasferite ad Amalfi. Il patronato di Sant'Andrea si estende a numerosi mestieri e paesi, con una devozione particolare in Francia durante il Medioevo.

Il suo simbolismo nelle battaglie durante la Prima Crociata è notevole, e la Croce di Sant'Andrea diventa un emblema militare. Sant'Andrea è venerato come patrono di macellai, cordai, pescatori, pescivendoli, Scozia, Grecia e Russia.

Curiose leggende attribuiscono a Sant'Andrea il potere di aiutare le ragazze in cerca di marito attraverso rituali con mele sotto il cuscino.

La sua figura continua a essere celebrata nella storia cristiana e nella cultura popolare.

Papa Francesco riceve il Celtic: "Siate buoni modelli per i giovani"

Il Santo Padre ha ricevuto il Club di Glasgow dopo il match contro la Lazio. L'incontro prima dell'udienza generale: "Nel calcio il rischio è che a volte prevalga l'interesse economico"



Papa Francesco, prima dell'udienza generale in aula Paolo VI, ha ricevuto i dirigenti e i calciatori della squadra scozzese 'Celtic Football Club' di Glasgow. "Fermo restando che è sempre preferibile vincere una partita piuttosto che perderla, questa non è però la cosa più importante. Conta di più l'esempio che date, sia vincendo che perdendo, sia dentro che fuori del campo. Un esempio che incarna virtù come il coraggio, la perseveranza, la generosità e il rispetto per la dignità degli altri, che è dono di Dio", ha detto il Pontefice.

Dopo l'incontro di Uefa Champions League tra il Celtic Football Club di Glasgow con la Lazio, vista dai biancocelesti per 2 a 0. "Gli alti livelli che sie-

te chiamati a raggiungere - ha sottolineato il Pontefice - non riguardano solo le vostre abilità sportive o i requisiti classici necessari per eccellere, ma si riferiscono anche alla vostra integrità personale. In proposito, uomini e donne non dovrebbero vedere in voi solo dei buoni calciatori, ma anche persone capaci di delicatezza, uomini dal cuore grande, in grado di essere saggi amministratori dei molti benefici di cui godete grazie alla vostra fortunata posizione sociale".

Dopo l'incontro con la squadra scozzese, Papa Francesco ha rivolto un appello alla pace in udienza generale, ma le sue condizioni sono ancora precarie e ha rinunciato a leggere la catechesi: "Ancora non sto bene".



MEMORIAL AUTOMOTIVE

Service Centre Pty Ltd.

62 Memorial Avenue,
LIVERPOOL NSW 2170

Lic. No. MVR50558

Phone (02) 9601 5876

Mobile 0428 233 483

memorialautomotive@bigpond.com

All Mechanical Repairs - Service You Can Trust

Un Don venuto dal Vaticano

Una benedizione fino all'Australia! Don Luigi Portarulo, dal Vaticano, all'America.

Nella Chiesa di "Our lady of Pompei" in Manhattan, New York un Natale, per gli italiani all'estero un prestigioso Presepe, giunto da Matera.



Il Presepe donato da Matera

di Ketty Millicro

È questa un'intervista ad una persona speciale che, con un sorriso innocente da fanciullo, ammalia. Don Luigi Portarulo, si trova a New York da circa un anno. Italiano di nascita, di Bernalda, provincia di Matera, Basilicata.

Quanti bellissimi ricordi... Ha vissuto per 22 anni dentro il Vaticano ed è stato chierichetto del Papa Santo, Giovanni Paolo II. Nel suo cammino ha incontrato altri 2 grandi Papi: Papa Francesco e Papa Benedetto XVI.

Don Luigi, formatore, educatore e sacerdote del Seminario, dove ha insegnato, nonostante la sua giovane età, non si può certo affermare che non abbia una grande esperienza clericale. Essere stato in Vaticano ha significato acquisire un gran bagaglio di competenze. In seguito, quando gli è stato proposto di andare a New York a guidare la comunità italiana, ha accettato volentieri. È contento di aver conosciuto tante persone, tra le quali, Josephine Maietta, punto di riferimento degli italiani all'estero.

La giornalista, conduttrice della trasmissione radiofonica Sabato "italiano" di Radio Hofstra University di New York, in cui dà voce ai nostri connazionali, ha simpatizzato con lui, perché

condivide lo stesso slancio verso gli italoamericani. Don Luigi, in America, è parroco della Chiesa di "Our lady of Pompei" in Manhattan.

È una Chiesa che, da sempre, dal 1892 è stata riferimento per tutti gli italiani che arrivavano a New York. Incantevole, costruita dagli italiani, dove ancora oggi, ogni domenica si celebra la Santa Messa. Si fanno attività e incontri di catechesi. Come un fiume in piena e con gli occhi sorridenti, il Don italiano, prosegue il suo racconto.

È meraviglioso vedere, ripete, come anche all'estero gli italiani possano ritrovare la loro identità. Cercare di ritrovarsi in chiesa, vivere in qualche modo la loro spiritualità, legati alla loro lingua. È, perciò, importante viverla con altri italiani. Il desiderio di partecipare alle Messe a New York è ancora più intenso, perché le persone hanno il desiderio forte di vivere le tradizioni italiane. È, soprattutto, nei momenti di festa o durante le processioni che gli italiani si mostrano orgogliosi per il ricordo-nostalgia di appartenenza all'Italia. Sono tantissimi i giovani che frequentano la Chiesa di Pompei in N.Y.

Molti ragazzi partono in America per studiare, altri lavorano per alcune aziende importanti

a Manhattan. È, insomma, una conquista essere circondati da tanti giovani. C'è un gruppo, con cui ci si riunisce, una bella presenza giovanile che fa ben sperare per il futuro. Don Luigi, un anno fa appena arrivato negli USA, nel dicembre 2022, vedendo tante luci e tante decorazioni, aveva promesso a sé stesso e alla sua comunità di far rivivere il Natale con un Presepe legato alla tradizione cristiana.

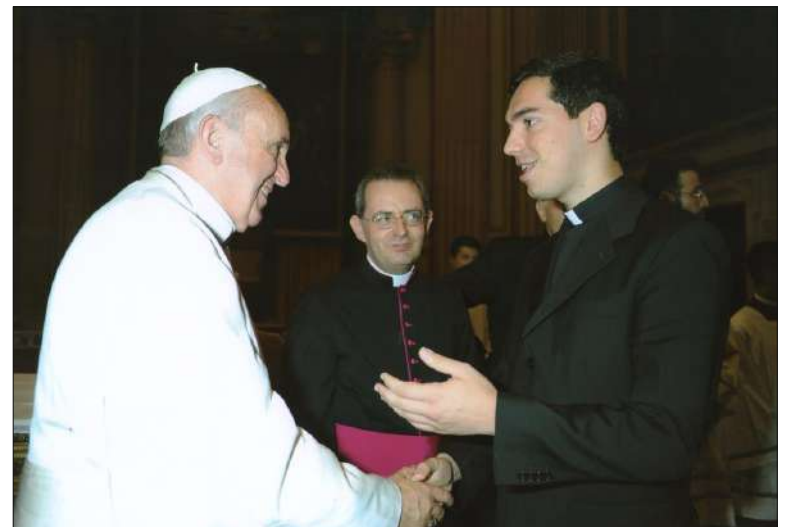
Il giorno 8 Dicembre in Parrocchia sarà un giorno speciale. Sarà inaugurato un Presepe, che giunge da Matera e sponsorizzato da APT di Matera. Non si tratta di un presepe vivente, ma con le statue. È riferimento per gli italiani all'estero e persino per gli americani, che da tutti gli Stati Uniti vorranno andare a vederlo. Stupendo, non solo dal punto di vista cristiano, ma anche artistico. L'artista, Franco Artese, è arrivato a New York per addorbarlo con le luci. È lo stesso artista che ha preparato gli addobbi a Piazza San Pietro e Vaticano.

Quest'anno ricorrono 800 anni, da quando San Francesco ha istituito il primo Presepe vivente. È per tale motivo che Don Luigi ha voluto che ci fosse una statua di San Francesco. I personaggi saranno tutti in vestiti tipici della Basilicata. La notte di

Natale si condividerà una cena insieme alla comunità, dove ciascuno porterà una pietanza a scelta. Brillano gli occhi al giovane Sacerdote, quando gli viene invitato a riferire a che età abbia sentito la chiamata vocazionale. Rievoca che già a 12 anni si sentiva attratto dalla Madonna e Gesù. Ricorda con quanto desiderio il venerdì aspettasse con la nonna il fine settimana, per svolgere il ruolo di chierichetto. Nell'estate del 1999, a soli 12 anni, gli capitò tra le mani una rivista, dove si cercavano ministranti e chierichetti per il grande giubileo del 2000, per il servizio a Roma, in Vaticano. Dopo il colloquio, iniziò, il 12 settembre del 1999, l'esperienza in Vaticano. Entusiasmo nell'incontro ogni domenica con Giovanni Paolo II, oggi Santo. Fu il più grande so-

stenitore, quando apprese la sua forte vocazione, dunque una grazia grande aver incontrato Papà Wojtyła. Consiglia ai giovani di sapersi fidare di Dio, avere fede ed essere sempre ottimisti, vedere il bello e il buono nel prossimo. Invoca ragazzi al rispetto delle donne, perché il vero amore esprime rispetto alla libertà. Non opprime e non dà vita all'amore malato. Vuole augurare a tutti i lettori di vivere un buon tempo di Avvento. Che Gesù possa nascere nel nostro cuore e infiammare d'amore il cuore, quell'amore che fa superare ogni giorno le traversie della vita.

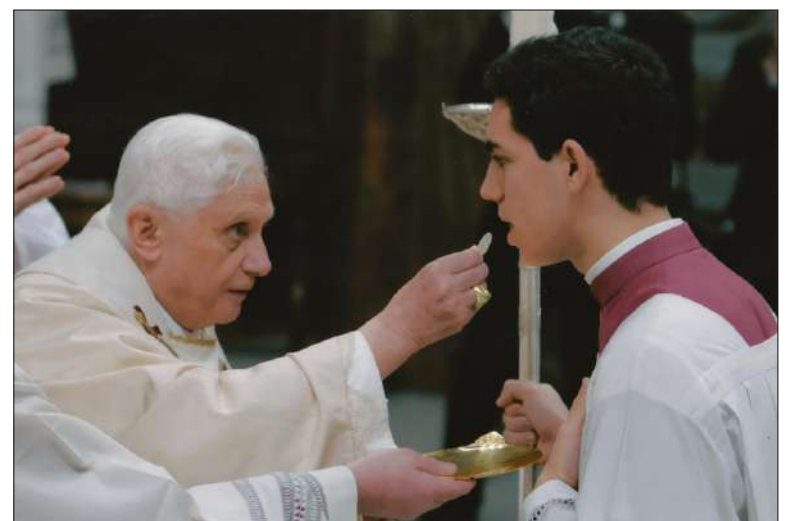
La sua benedizione va a tutti dall'Italia fino all'Australia, dove invia le sue preghiere. L'augurio più grande per un Natale felice agli italoaustraliani che non dimenticano mai l'Italia.



Papa Francesco e Don Luigi Portarulo



Papa Giovanni Paolo II e Don Luigi Portarulo



Papa Benedetto XVI



JDN
TRANSPORT
Catherine Field
0408 596 157

JDN transport is a small family owned business that specialises in transporting fresh produce to fruit shops in and around Sydney and some country areas

Isabella di Castiglia nella Spagna del XV secolo



Isabella di Castiglia, nata il 22 aprile 1451 a Madrigal de las Altas Torres, Spagna, e morta il 26 novembre 1504 a Medina del Campo, è stata una figura chiave della storia spagnola, nota per essere stata protettrice degli Indios e avversaria della schiavitù. Il suo percorso inizia con la morte del padre, re Giovanni II, quando aveva solo tre anni. Suo fratellastro Enrico IV le succede al trono nel 1454, e la successione sembra distante da Isabella a causa di altri eredi maschi.

Nonostante ciò, a causa delle difficoltà politiche di Enrico IV, Isabella viene

proclamata erede al trono delle Asturie dopo la morte del fratello Alfonso nel 1468. Isabella, intelligente e istruita nell'umanesimo, sceglie accuratamente Ferdinando di Trastámara come marito, sposandolo segretamente nel 1469. Questo matrimonio, non approvato dal re Enrico IV, porta alla sua diseredazione, ma la situazione si risolve nel 1474, quando Enrico muore e Isabella e Ferdinando vengono proclamati sovrani di Spagna.

Il loro regno è segnato da lotte interne per la successione e da sfide esterne, come l'invasione del Portogallo nel 1474.

Grazie all'intervento di Ferdinando, la guerra finisce con successo nel 1476. Nel 1479, con la morte di Giovanni II d'Aragona, Isabella e Ferdinando consolidano ulteriormente il loro potere.

Isabella si distingue per il suo coinvolgimento nella riconquista di Malaga nel 1492 e nella successiva conquista di Granada, ponendo fine all'occupazione araba. In quell'anno, i sovrani spagnoli ricevono il titolo di "Maestà cattolica" dal papa Innocenzo VIII. Nel 1492 finanzia la spedizione di Cristoforo Colombo verso le Indie, consolidando così il controllo spagnolo su nuovi territori, inclusi Sardegna e Baleari.

Internamente, Isabella e Ferdinando promuovono una politica assolutistica, istituendo le Cortes per proporre nuove leggi. Il cattolicesimo diventa un elemento chiave per consolidare il potere, con l'istituzione dell'Inquisizione e il controllo sul clero cattolico. Nel 1492, emettono un decreto di espulsione degli ebrei non convertiti e il battesimo forzato.

Nel 1503, la politica contro le minoranze etniche continua con la conversione forzata dei moriscos a Granada. Isabella muore nel 1504, all'età di 53 anni, a causa di un cancro all'utero. Le sue spoglie riposano nella Cappella reale di Granada. La sua eredità include il consolidamento del potere monarchico, l'espansione territoriale e il suo ruolo di protettrice degli Indios.



Anna Kanakis donna di straordinario talento

Anna Kanakis, nata a Tortorici in provincia di Messina il 1° febbraio 1962 è stata una modella e attrice italiana, eletta Miss Italia 1977. Ha portato con sé l'eredità di una cultura ricca di miti e tradizioni, contribuendo a plasmarne l'identità con la sua presenza magnetica.

Kanakis nel mondo della recitazione è stata costellata da successi che l'hanno consacrata come una delle attrici più amate e rispettate. La sua capacità di immergersi nei personaggi, regalando loro vita e profondità, ha reso ogni sua interpretazione memorabile. Dal cinema al teatro, Kanakis ha dimostrato una versatilità ecceziona-

le, passando con disinvoltura da ruoli drammatici a quelli comici, sempre con un'inconfondibile impronta di autenticità.

La sua passione per la scrittura si è manifestata in opere che hanno toccato corde profonde nel cuore del pubblico. Kanakis si è cimentata con successo nella creazione di storie abbinate alla sua recitazione tematica.

La vita di Anna Kanakis è stata un percorso tra due mondi: quello della sua Grecia natale e quello dell'Italia, dove ha costruito gran parte della sua carriera artistica. Questa dualità si riflette non solo nella sua identità, ma anche nelle sue opere, che

spesso esplorano le complessità culturali e sociali che caratterizzano i due paesi.

Con una carriera che ha attraversato decenni, Anna Kanakis ha continuato a essere un faro nell'oscurità dell'industria dell'intrattenimento. La sua dedizione all'arte e la sua capacità di reinventarsi costantemente hanno promesso un futuro ancora ricco di sorprese per il pubblico che ha imparato ad amarla. Che sia sul palcoscenico, sullo schermo o tra le pagine di un libro, Anna Kanakis rimane un'icona che continua a ispirare e affascinare. Si è spenta a Roma lo scorso 19 novembre 2023 all'età di 61 anni.



Cos'è il gesto antiviolenza?


L'associazione "Canadian Women's Foundation", ha lanciato un gesto universale e silenzioso il "signal for help", per richiedere aiuto in situazioni di violenza.

Il gesto antiviolenza vale come urgente richiesta d'aiuto e tutti dovremmo saperlo riconoscere.

Pollice della mano piegato, quattro dita in alto e poi chiuse a pugno: è stato pensato durante la pandemia quando i casi di violenza domestica erano aumentati in tutto il mondo a causa dell'isolamento forzato.

"Signal for Help è importante perché non è verbale

ed è potente indipendentemente dalla lingua e dalla cultura", ha spiegato Elizabeth Barajas-Roman, CEO della Women's Funding Network. È diventato un segnale internazionale e può essere mostrato anche durante le videochiamate per avvisare gli altri di avere bisogno di aiuto.



CARE
services

THE SPARK
PROJECT
Reconnecting Seniors

SOCIAL SUPPORT GROUPS
WEEKLY SOCIAL & RECREATIONAL ACTIVITIES FOR SENIORS

Meet & Greet, Bingo, Gentle Exercises, Lunch,
Bowling, Gardening, Scheduled Outings

Wednesdays, from 10.00am to 2.30pm

CNA Multicultural Community Garden
1 Coolatai Crescent, Bossley Park NSW 2176

AND

Carnes Hill Community Centre
600 Kurrajong Road, Carnes Hill 2171

BOOKINGS
(02) 8786 0888 OR 0450 233 412

REFER A FAMILY MEMBER OR FRIEND
www.cnansw.org.au/referrals

Roma ha perso EXPO 2030, per fortuna!

di Angelo Paratico

Vorrei offrire una piccola consolazione ai romani e al sindaco Gualtieri per la perdita di Expo 2030, rivisitando un mio vecchio articolo, uscito su un quotidiano romano, nel dicembre 2007, nel quale criticavo l'assegnazione di Expo 2015 a Milano, titolandolo: "Milano copi Londra, non Shanghai".

Prevedevo, già nel 2007, che l'Expo si sarebbe rivelato un insuccesso, sia in termini di visitatori che in termini d'affari e d'immagine.

Iniziavo lamentando il fatto che il sindaco di Milano, Letizia Moratti, non avesse voluto incontrare il Dalai Lama in visita a Milano, perché temeva l'ostilità cinese nell'assegnazione dell'Expo a Milano, e poi continuavo, notando che: "Crediamo, però, che le preoccupazioni della Moratti siano eccessive: la Cina non c'entra nulla con l'assegnazione e rispetta chi si fa valere, non chi cede. La decisione di assegnare l'Expo viene presa da un ente intergovernativo basato a Parigi, chiamato Bureau International des Expositions (BIE), il quale è una sorta di fossile, nato nel 1928, che ha la funzione di regolare la cadenza di certe manifestazioni espositive internazionali. L'Italia ne fa parte, pagando ogni anno la propria quota associativa.

A differenza di quanto accade per i giochi olimpici o per i mondiali di calcio, il nome World Expo non è brevettato e ogni Paese, in teoria, può usarlo. Infatti, nel 1964, gli Stati Uniti organizzarono una propria World Expo, a New York, senza richiedere la benedizione di Parigi. E non solo, a partire dal 2001, dopo che per due anni il Congresso aveva rifiutato di ratificare il pagamento dei contributi annuali alla BIE, il segretario di Stato, Colin Powell, sanzionò l'uscita degli USA da questa organizzazione". Solo nel 2017 Trump decise di rientrare, ma anche India, Australia e Canada non ne fanno parte.

L'edizione del 2000 fu tenuta ad Hannover, in Germania e fu un fiasco clamoroso: arrivò a far notizia soprattutto per il fatto che la municipalità tedesca si ritrovò con un buco da 1 miliardo di dollari: avevano preventivato 40 milioni di spettatori, ma se ne presentarono soltanto 18 milioni. L'edizione del 2005 si svolse ad Aichi, in Giappone, non riuscite a trovarla sul mappamondo? Neppure noi.

Quella del 2008 fu tenuta a Saragozza, in Spagna. L'edizione del 2010, invece, è stata data a Shanghai. E sapete chi furono gli altri illustri concorrenti a quell'ambito traguardo? Yeosu, nella Corea del Sud e Queretaro, in Messico. E, anche qui, comprendiamo tutte le difficoltà del lettore in materia di geografia. Yeosu, non doma, tornò all'assalto aggiudicandosi l'edizione speciale del 2012, battendo sul filo di lana Wrocław e Tangeri.

Ora, noi capiamo i motivi dell'interesse manifestato da Shanghai nell'accaparrarsi que-



sta esibizione, un po' meno quelli di Roma. Questo genere di manifestazioni sono le tenaglie che usa il partito comunista cinese per rafforzare la propria presa sul potere: servono solo per fini

propagandistici. Non a caso, ogni capo di Stato che passava per Shanghai, veniva portato a vedere il progresso dei lavori per l'Expo 2010 e gli venivano promessi contratti per partecipare

alla realizzazione degli impianti e per gli sviluppi successivi. Vedendo tutto quel fervore edilizio, alcuni statisti tornavano a casa con l'idea che si trattasse di qualche cosa di molto importan-

te, pur non capendo bene a che servisse. A questa regola non era sfuggito neppure il nostro Romano Prodi quando, nel settembre 2006, aveva visitato i padiglioni che stavano sorgendo lungo il fiume Huangpu e che, una volta completati, avrebbero accolto quei 70 milioni di visitatori che avevano messo in preventivo. Sappiamo che i milioni per i cinesi non sono assolutamente un problema, ma i soldi che non entrarono in cassa invece lo sono. E, infatti, la fiera di Shanghai accumulò perdite per miliardi di dollari, ma con il 40 per cento coperto dal governo e il resto da banche e sponsor privati, gli organizzatori hanno potuto dormire sonni tranquilli.

Questi circhi hanno fatto il loro tempo, oggi non servono più a mostrare ciò che un Paese produce, perché per saperlo basta fare una ricerca in internet, oppure ci sono le fiere settoriali. Gli operatori di ciascun settore non ne hanno bisogno, mentre a pochi turisti interessa girare per questi caravanserragli, con un gelato in mano: per questo motivo votano con i propri piedi, disertandole.

Questo può spiegare perché il numero dei visitatori è sempre al di sotto delle previsioni degli organizzatori e spiega perché, alla fine, il bilancio va scritto con l'inchiostro rosso e non con quello nero. Uno dei maggiori problemi causati dall'Expo sarà l'utilizzo dei padiglioni a fine fiera, basti vedere cosa è successo a Saragozza e Hannover, dove si osservano dei paesaggi desolanti, dei veri e propri monumenti alla follia dei paesi ricchi che hanno soldi da buttare. Crediamo che Roma non ne abbia bisogno e che dovrebbe, piuttosto, prendere esempio da città come Tokyo, Londra e New York, non da Shanghai e da Yeosu. Il sindaco dovrebbe agevolare una trasformazione di Roma a centro di cultura universale, impegnandosi a far funzionare bene i mezzi di trasporto, le biblioteche, snellire la burocrazia, abbassare le tasse e pagare meglio chi lavora. Roma va sviluppata in senso culturale, artistico e dello stile di vita.

Non servono più queste grandi fiere, nate nell'Ottocento per vellicare l'orgoglio nazionalistico del popolo.



il punto di vista

di Marco Zacchera

Baratro argentino



Javier Milei, un autoproclamato "anarco-capitalista", ha vinto le elezioni con un sostegno significativo dalla popolazione disillusa, desiderosa di un cambiamento radicale rispetto al passato. Tuttavia, la sua posizione politica è difficile da definire, oscillando tra posizioni economiche iperliberiste e valori etici conservatori.

La situazione economica dell'Argentina è critica, con un tasso di cambio del dollaro che varia ampiamente tra il mercato ufficiale e quello "nero". Il paese sembra sull'orlo di una crisi finanziaria, con un possibile fallimento pubblico imminente. La popolazione è divisa tra coloro che dipendono dai sussidi pubblici e chi cerca alternative, rappresentando una divisione profonda nella società.

Milei ha condotto la sua campagna elettorale con uno stile provocatorio, definendosi leader del "partito della motosega", simboleggiando il desiderio di tagliare corruzione e privilegi.

Tuttavia, le contraddizioni nella sua leadership e la mancanza di alternative concrete proposte durante la campagna.

La situazione economica del paese è considerata il principale problema, con la fuga di capitali e

la mancanza di investimenti nelle aziende.

L'Argentina potrebbe adottare una strategia di iperinflazione programmata per ridurre il peso del deficit pubblico, ma ciò potrebbe portare a una crisi nei servizi pubblici, nei salari fissi e nelle pensioni, causando potenzialmente proteste e tumulti.

Le risorse naturali ed agricole dell'Argentina sono la principale fonte di forza per il paese, anche se parte di esse è ipotecata con debiti internazionali. Preoccupante un possibile ritorno a una situazione simile al "corralito" degli anni passati, con il rischio di instabilità sociale e disperazione diffusa.

artēxo
CARE FOR BEAUTY

Fernando Pellegrino
Managing Director Australia & New Zealand

T +61 2 9099 1111
F +61 2 9099 1110
M +61 0414 991 111

M Centre - Shop 35
40 Sterling Road
Minchinbury NSW 2770
fernando@myartego.com.au
myartego.com.au





Champions League: Lazio-Celtic 2-0

Immibile sale in cattedra e cambia il volto alla partita



La Lazio supera il Celtic per 2-0 allo Stadio Olimpico di Roma grazie a due reti di mancino di Ciro Immobile all'82esimo e

all'85esimo. I biancocelesti di Maurizio Sarri faticano a essere incisivi in fase d'attacco e non riescono a sbloccare il risultato.

Ma al 61esimo il Capitano entra in campo al posto di Castellanos, e la partita cambia volto.

Tutto succede nella ripresa, quando all'82esimo un diagonale di Isaksen viene deviato dalla difesa del Celtic e Immobile a porta vuota ci mette una zampata con il mancino e fa gol. All'85esimo ancora suggerimento per il capitano biancocelesti che dribbla Carter-Vickers, mette a sedere il portiere degli scozzesi e fa rete sempre di mancino.

Al 95esimo controllo al Var per un presunto rigore a favore del Celtic, ma l'arbitro decide che è tutto regolare.



Benfica-Inter 3-3

Clamorosa rimonta dei nerazzurri nel 2° tempo

Tripletta di João Mário al 5', 13' e 34'. Arnautovic al 51' e Frattesi al 58' riaprono il match. Al 72' Sanchez (rig).

Simone Inzaghi, in vista anche del prossimo incontro in Serie A contro il Napoli, domenica 3 dicembre, ha effettuato una rotazione importante nella formazione dei suoi ragazzi: otto cambi rispetto all'undici sceso in campo contro la Juventus.

La qualificazione aritmetica

agli ottavi c'è, quindi far riposare qualcuno, oltre gli infortunati, e dar modo a tutta la rosa di dimostrare in campo le proprie capacità.

Dall'altra parte, i padroni di casa fanno di essere già stati eliminati, e proprio per questo volevano sfruttare l'occasione per congedarsi degnamente dai propri delusissimi tifosi, per poi andarsi a giocare le speranze di Europa League contro il Salisburgo.

Milan-Borussia Dortmund 1-3

Il cammino dei rossoneri diventa difficilissimo



A San Siro il Milan attacca ma viene stracciato dal Borussia Dortmund per 1-3.

Serata negativa per Giroud che

sbaglia un rigore, per la difesa rossoneri che lascia solo in area Bynoe-Gittens, autore della seconda rete tedesca e per il portiere

re Maignan che sbaglia la parata sul terzo gol degli ospiti. Jović colpisce un palo all'85'.

Il cammino dei rossoneri diventa ora difficilissimo.

A tenere ancora in vita il Milan è il pareggio del Psg in casa contro il Newcastle.

Nell'ultima giornata la squadra di Pioli deve quindi vincere in Inghilterra contro i Magpies e sperare che il Borussia, già qualificato, batta il Psg in casa.

Un palo di Jović (che poi nel recupero sbatte anche su Kobel), una traversa di Fullkrug, ma il risultato non cambia più.

Real Madrid-Napoli 4-2

Poker spagnolo, occasione persa per gli azzurri

I realizzatori: Simeone al 9', Rodrygo all'11', Bellingham al 22', Anguissa al 42', Nico Paz all'83', Joselu al 90+4.

Passaggio agli ottavi di Champions League rimandato per il Napoli, che affonda 4-2 al Santiago Bernabeu di Madrid contro il Real: si deciderà tutto al "Maradona" contro il Braga, che oggi ha pareggiato 1-1 in 10 giocatori contro l'Union Berlin.

La partita era iniziata bene per gli azzurri, avanti dopo 9 minuti

al primo affondo con il tap-in di Simeone su tiro di Di Lorenzo. Il vantaggio, però, dura appena 90 secondi per il pareggio dei padroni di casa pari con Rodrygo. Il Real Madrid insiste e al 22' raddoppia con rete di Bellingham che parte alle spalle di Natan sul lancio in verticale di Alaba e di testa batte Meret.

E sul finire dell'incontro gli spagnoli prendono il sopravvento andando in rete all'84' con Paz e poi con Joselu all'94'.



Europa League:

Atalanta-Sporting Lisbona 1-1

Atalanta-Sporting Lisbona in un Gewiss Stadium completamente sold out.

L'italiana si era presentata con l'obiettivo di vincere il girone, e ottenere il pass diretto per gli ottavi, saltando così un turno e tornare in campo direttamente a marzo.

Sfida fondamentale anche per

i portoghesi, che erano costretti a vincere per consolidare la propria posizione nel girone.

Sblocca Scamacca al 23', pareggia Edwards al 56'. Gli uomini di Gasperini, già primi nel Girone D, avevano un solo obiettivo: ottenere la testa della classifica e blindare il primo posto con un turno di anticipo.

Servette-Roma 1-1

Per i giallorossi tutto rimandato. Sblocca il risultato Lukaku al 21', pareggia Bedia al 50'. La squadra di Mourinho vede allontanarsi le chance di primo posto del girone G.

Allo Stade de Genève, sotto

una pioggia insistente, la Roma di José Mourinho pareggia 1-1 contro il Servette di René Weiler.

La classifica del gruppo vede saldamente in testa lo Slavia Praga, che batte in rimonta lo Sheriff per 3-2.

Conference League:

Fiorentina-Genk 2-1



La Fiorentina supera il Genk per 2-1 nella quinta giornata del Gruppo F di Conference League grazie alle reti di Lucas Martínez al quarto minuto di recupero del primo tempo e Nicolás González su rigore all'82esimo.

Dopo 40 minuti relativamente tranquilli, sul finire del primo tempo l'atmosfera in campo si

fa incandescente. Al 45esimo il Genk passa in vantaggio con Joris Kayembe, ma prima del duplice fischio i viola pareggiano. Nella ripresa è soprattutto la Fiorentina ad attaccare e andare vicina alla rete, van Crombrugge salva più volte la porta ma non può nulla contro la finta dal dischetto di González.

di Robert Romeo

LEPPINGTON VILLAGE NEWSAGENT

Shop 6/108-116 Ingleburn Road
Leppington NSW 2179
Mob. 0412 252 166

LOTTO - GIFT-CARDS

In sintesi le partite della 14ª Giornata di Serie A



Monza Juventus 1-2

Vlahovic si fa parare un rigore da Di Gregorio

La Juventus supera il Monza per 1-2 all'U-Power Stadium grazie alle reti di Adrien Rabiot al 12esimo e di Federico Gatti al 94esimo. Al 91esimo il 18enne argentino Valentín Carboni realizza il momentaneo pareggio biancorosso, ma l'illusione dei "bagai" dura solo tre minuti, poi arriva la doccia fredda del gol bianconero che chiude la partita.



Genoa-Empoli 1-1

Punti pesantissimi in chiave salvezza

Pareggio 1-1 tra Genoa e Empoli nell'anticipo della 14ma giornata di Serie A al "Luigi Ferraris".

Il Genoa passa meritatamente in vantaggio al 37' con il gol siglato da Malinovskyj. Al 67' i toscani trovano la rete del pareggio con Cancellieri. Azione perfetta della compagine toscana: assist di Kovalenko e colpo di testa vincente di Cancellieri.

All'83' l'ultima occasione per il Genoa di trovare la rete del vantaggio ma tutto sfuma e la partita termina sull'1-1.

Lazio-Cagliari 1-0

I sardi in 10 dal 27' per l'espulsione di Makoumbou

All'Olimpico la Lazio batte di misura il Cagliari per 1-0 e ritrova la vittoria in campionato. La squadra di Sarri, sebbene in superiorità numerica dal 27', soffre, soprattutto in finale di incontro quando i rossoblù hanno avuto due eccellenti occasioni di agguantare il pareggio.

I biancocelesti raggiungono temporaneamente Atalanta e Fiorentina a quota 20. Cagliari sempre terz'ultimo, in zona retrocessione con 10 punti



Napoli-Inter 0-3

Nerazzurri di nuovo in cima alla classifica

Al "Maradona" l'Inter vince per 3-0 sul Napoli e torna prepotentemente in vetta alla classifica. La squadra di Mazzarri rimane al quarto posto ma sente il fiato sul collo di Roma e Fiorentina.

Il Napoli viene punito al termine di una partita che probabilmente è la migliore disputata in questa stagione. La squadra di Mazzarri è in vena e mette in difficoltà più volte gli avversari che si salvano in diverse occasioni grazie a strepitose parate di Sommer. Gli azzurri, peraltro, contestando le decisioni di Massa in occasione del primo gol dell'Inter e della mancata concessione di un calcio di rigore per un fallo di Acerbi su Osimhen quando il risultato era fermo sull'1-0 per l'Inter.

L'Inter è spietata e sfrutta cinicamente la sua maggior determinazione e lucidità sotto la porta avversaria e mostra chiaramente il piglio della capolista che riesce a raccogliere il massimo nelle situazioni.



Fiorentina Salernitana 3-0

Per i granata ancora una sconfitta

La Fiorentina torna alla vittoria in campionato battendo la Salernitana, con un rotondo 3-0.

I viola subito in vantaggio al 6' su rigore trasformato da Beltran, al 18' Sottill firma il raddoppio. La Salernitana non riesce mai a tirare in porta. In avvio di ripresa la Salernitana si fa intraprendente e costruttiva, al 48' Ikwuemesi colpisce la traversa, ma la spinta propulsiva granata dura soltanto 10 minuti e al 56' Bonaventura fa 3-0. All'80' una chance per i granata, Staffilata di Bradaric da posizione defilata, Terracciano respinge con sicurezza.

All'84' l'ultima azione pericolosa è dei viola. N'zola cerca spazio per il tiro, Costil respinge. La partita al "Franchi" termina con il risultato di 3-0.



Udinese Verona 3-3

Spettacolare rimonta dell'Hellas

Udinese e Verona pareggiano 3-3 nella partita valida per la 14esima giornata di Serie A. I friulani passano in vantaggio al 16esimo grazie a un gol in scivolata di Christian Kabasele. Alla mezz'ora il raddoppio di Lorenzo Lucca con un destro dal centro dell'area. L'Hellas sembra fuori partita, ma al 37esimo risponde accorciando le distanze con Milan Djurić su rigore.

Nella ripresa, al 61esimo il pareggio dei gialloblù grazie a una spettacolare sforbiciata di Cyril Ngonge. Al 72esimo i bianconeri passano di nuovo in vantaggio sempre con Lucca, che stacca di testa e trafigge Montipò. Ma al 97esimo il Verona pareggia di nuovo grazie a un colpo di testa di Thomas Henry che anticipa l'uscita del portiere friulano Silvestri.

Lecce-Bologna 1-1

Rossoblù raggiunti al 100° minuto

Partita segnata da un finale incredibile con i salentini che hanno raggiunto la squadra di Thiago Motta al 100' grazie a un rigore segnato da Piccoli e assegnato dopo consulto Var per un fallo sul portiere giallorosso Falcone che si era lanciato in avanti nel disperato tentativo di trovare il pareggio. Gli ospiti si erano portati in vantaggio al 68' grazie a una punizione di Lykogiannis. Con questo successo il Bologna si porta a quota 22 punti in classifica, il Lecce fa un piccolo passo in avanti e va a 16 punti.

Sassuolo Roma 1-2

Reti di Henrique, Dybala su rigore e Kristensen

La Roma supera il Sassuolo per 1-2 al Mapei Stadium grazie alle reti di Paulo Dybala su rigore al 76esimo e Rasmus Kristensen all'82esimo. Il Sassuolo passa in vantaggio con Matheus Henrique al 25esimo e resiste in modo granitico a tutti i tentativi offensivi dei giallorossi. Al 63esimo l'episodio che cambia il corso della partita. Dopo un contrasto tra Boloca e Paredes l'arbitro prima ammonisce il giocatore neroverde, quindi controlla il video al Var e addirittura lo espelle. Da quel momento l'equilibrio della gara non è più lo stesso e nell'arco di meno di 20 minuti si registrano due gol della squadra di José Mourinho.

La Roma sale a 24 punti, cinque in meno del Milan al terzo posto e uno in più della Fiorentina al sesto.

Milan Frosinone 3-1

I rossoneri in corsa scudetto

Il Milan supera il Frosinone per 3-1 grazie alle reti di Jovic al 43esimo, Pulisic al 50esimo e Tomori al 74esimo. All'82esimo Marco Brescianini per il Frosinone accorcia le distanze.

I rossoneri, dopo una partenza un po' faticosa e un palo colpito da Musah al 34esimo, trovano slancio e fluidità in campo e travolgono i canarini.



Sorteggiati gli abbinamenti per il Campionato europeo

Ad Amburgo il sorteggio degli abbinamenti per la fase finale del Campionato europeo che si svolgerà in Germania nel 2024. L'Italia affronterà Spagna, Croazia e Albania nel girone B.

Italia-Albania, il 15 giugno a

Dortmund sarà la prima partita degli Azzurri all'Europeo 2024.

La seconda partita sarà contro la Spagna il 20 giugno a Gelsenkirchen, la terza e ultima del gruppo contro la Croazia a Lipsia, il 24 giugno.

GROUP A	GROUP B
GERMANY	SPAIN
SCOTLAND	CROATIA
HUNGARY	ITALY
SWITZERLAND	ALBANIA
GROUP C	GROUP D
SLOVENIA	POL
DENMARK	WAL
SERBIA	FIN
ENGLAND	EST
	NETHERLANDS
	AUSTRIA
	FRANCE
GRUPE	GROUP F
BELGIUM	TÜRKIYE
SLOVAKIA	GEO
ROMANIA	GRE
ISR	KAZ
BIH	LUX
UKR	PORTUGAL
ISL	CZECHIA

NSW Lotteries

AUSTRALIA POST

Edensor Lotto & Post Pty Ltd

Shop 11 205-215 Edensor Road
Edensor Park NSW 2176

Ph: 02 9610 2222

Fax: 02 9610 7222

E: edensorlottopost@gmail.com



Siamo solo noi

di Vasco Rossi

Ne ho fatte di tutti i colori... ho vissuto tutte le esperienze possibili che mi sono capitate a tiro o mi venivano in mente senza pensare molto alle conseguenze, sempre inseguendo un sogno e sicuro di uscirne comunque indenne o con qualche ferita superficiale.

Sono stato coscientemente incosciente e ho rischiato sempre tutto per la storia di Vasco Rossi perché ne valeva la pena.

Ho messo la mia vita sul piatto... non solo l'impegno, l'anima, il cuore e il cervello per stare su un palco a prendere lattine in faccia sputi e insulti e scrivere canzoni che provocassero e arrivassero al cuore della gente.

Ho sempre fatto tutto coscientemente e anche alcool, sigarette e altre porcherie mi sono state utili per rimanere vivo, non per divertirmi. Le motivazioni erano talmente chiare e forti che dava-

no alla mia forza di volontà un potere assoluto.

Ho fatto di me sempre quello che ho voluto. Sono entrato e uscito da ogni inferno e da ogni paradiso sempre in tempo per salire sul palco e fare il concerto.

Non consiglieri mai a nessuno di ripetere quello che ho fatto. Io vengo da un altro mondo sono di montagna, ho un fisico bestiale e una salute di ferro. Ero troppo curioso e non avevo niente da perdere. Fino a pochi anni fa ho sempre avuto 15 anni.

Non capivo niente, non sapevo niente e non mi interessava niente altro che la musica e le canzoni. Da tutte le esperienze buone o cattive ho imparato qualcosa e insieme al tempo per pensare e i libri che ho letto ho raggiunto una grande consapevolezza sulle cose di questo mondo.

Voglio trasmettervi tutta la mia esperienza e tutta la mia consapevolezza !!

"Vi stanno riempiendo le orecchie d'immondizia sonora usa e getta"

di Francesco Ganci

"Ragazzi, vi stanno prendendo in giro. Vi usano e vi manipolano. Sono da sempre nel mondo della musica. Il conservatorio da ragazzo, poi cantante in una delle più prestigiose orchestre italiane che si esibiva nei locali più lussuosi dell'epoca, responsabile commerciale dell'etichetta londinese DECCA e poi della EMI.

Il mondo del talent con Teddy Reno, poi responsabile interregionale di Sanremo Giovani e responsabile centro/nord Italia del Festival di Napoli.

Cerco di stare al passo con i tempi evitando nostalgie e avendo collaboratori giovani. Proprio per questo non può sfuggirmi il degrado che la musica sta subendo. Non importa chi sia Paolo Meneguzzi quando attacca il polpettone "Disco Paradise". Importa la logica di quello che dice. Così come non importa se Morgan sia antipatico. Importa che dica senza senza se e senza ma quello che succede in uno dei talent televisivi più seguiti.

Il destino artistico di molti ragazzi è nelle mani di chi? Non basta essere famosi per poter giudicare il livello di un giovane interprete. Zerbi dice che "l'intonazione è un concetto vecchio", e insieme a lui la Pettinelli difende l'autotune, definito "uno strumento musicale".

Ambra, Fedez, Stefano De Martino, Giusy Ferreri (che con tutto il dovuto rispetto faceva la cassiera). Addirittura Emanuele Filiberto di Savoia. E potrei continuare. Pensate che a loro è stato dato il potere di mandare avanti



o stroncare chi gli si è presentato di fronte. E i discografici (che da tempo non fanno più i discografici) dato che la pappa data dalla visibilità del talent è bella che pronta, acchiappano quello che questi giudici hanno scelto, portandolo poi sui palchi più importanti. Ho esordito dicendo che non sono nostalgico, e ribadisco di non esserlo. Però posso permettermi di dire che sono cre-

sciuto con De Andrè, Tenco, Paoli, Gaber, Endrigo, e poi De Gregori, Battiato, Battisti. Voi ragazzi quando avrete dei figli cosa potrete dire? "Ai miei tempi c'erano Fedez e Achille Lauro"? Vi stanno disabituando alla buona musica. Vi stanno riempiendo le orecchie di immondizia sonora usa e getta. Conta solo il business. La tendenza a questo declino la potete invertire solo voi."



L'OROSCOPO

dal 6 dicembre
al 12 dicembre 2023

ARIETE 21 Marzo - 19 Aprile

Segni particolari:
energia da vendere!

Il cielo metterà a vostra disposizione una frizzante vitalità destinata ad aumentare con il passare dei giorni fino a raggiungere il top proprio nel corso del week end. Energia fisica e mentale, ed energia interiore, sotto forma di entusiasmo, grinta e forza.



TORO 20 Aprile - 20 Maggio

Che pesantezza certi lunedì!
E con quel cielo dispettoso che vi ritrovate ad inizio settimana molto probabilmente sarà proprio così. Tuttavia, nervosismi e stanchezza a parte, ben presto ritroverete il vostro ritmo e la fiducia. Le giornate seguenti infatti saranno simili ad una passeggiata in campagna.



GEMELLI 21 Maggio - 21 Giugno

Girandola di sensazioni!
Al punto che le giornate di questa settimana assomiglieranno al percorso delle montagne russe al Luna Park. Vivrete situazioni positive e divertenti, come potrebbe accadere lunedì e tra giovedì e venerdì. In queste ore dovrete approfittarne per chiarire qualcosa.



CANCRO 22 Giugno - 23 Luglio

Nulla da dire su come inizierà questa settimana. Vi sentirete pervasi da fiducia e ottime sensazioni. In più, il vostro istinto andrà al massimo, tanto che per qualcuno di voi potrebbero esserci ispirazioni tali da assomigliare ad uno sguardo diretto sul futuro, come per telepatia.



LEONE 24 Luglio - 23 Agosto

Vi ci voleva un periodo di crescita e miglioramento. Ancora qualche nube rimarrà nel vostro cielo e quindi anche nel vostro cuore, ma si tratta degli ultimi fastidi prima di una bella fase positiva a tutto tondo. Intanto, non saranno pochi i vantaggi che comunque stelle generose avranno verso di voi.



VERGINE 24 Agosto - 22 Settembre

Fate un bel respiro e andate in immersione: il cielo minaccia tensioni da lunedì sera in poi! Potrebbero essere giornate davvero irritanti e impegnative per cui avrete bisogno di tanta pazienza e sopportazione. Immaginate la routine quotidiana e poi complicatela ulteriormente con imprevisti.



BILANCIA 23 Settembre - 22 Ottobre

La bella notizia del cielo di questa settimana riguarderà la vostra energia, in costante e progressiva risalita. Dunque, se in precedenza c'erano stati problemi, è molto facile che in questi giorni riuscirete a recuperare senza strascichi e più in fretta del consueto.



SCORPIONE 23 Ottobre - 22 Novembre

Lunedì vivrete emozioni dissonanti che potrebbero mettervi alla prova. Ma non dovrete aspettare molto, perché in serata sentirete affiorare la comprensione di quello che dovrete fare, e capirete perché provate quelle sensazioni. Infatti le giornate successive risulteranno molto calme.



SAGITTARIO 23 Novembre - 20 Dicembre

Sarà perché si avvicina il periodo del vostro compleanno, sarà perché il cielo cambia e vi elegge protagonisti, fatto sta che questa settimana vi sentirete pervasi dal sacro fuoco del cambiamento a tutti i costi! Prima di tuffarvi a testa bassa e rivoluzionare la vostra vita, pensateci bene.



CAPRICORNO 22 Dicembre - 20 Gennaio

Il cielo questa settimana si focalizzerà sugli affetti, puntando la lente d'ingrandimento sul cuore e sulle emozioni. In secondo piano, quindi, l'ambito pratico, proprio quello che spesso attira tutte le vostre energie. Un po' come se i sentimenti reclamassero la vostra attenzione particolare.



ACQUARIO 21 Gennaio - 19 Febbraio

Se il vostro problema recente aveva riguardato la stanchezza, oppure la continua tensione nervosa, rallegratevi, perché nel corso di questo fine settimana la vostra vitalità si piazzerà nella Top Ten di quelle più favorite dalle stelle. Energia a parte, queste giornate comunque saranno impegnative.



PESCI 20 Febbraio - 20 Marzo

Vi aspetta una settimana confusa, in cui alcune questioni potrebbero complicarsi, forse a causa di un malinteso. Ma, se ci fossero dietro cattive intenzioni, occhi aperti. Per capirlo dovrete distaccarvi, osservare con razionalità le circostanze, le persone, le possibili interferenze estranee.





Onoranze Funebri

L'arte eterna nei cimiteri rinascimentali: un viaggio tra le maioliche del Cinquecento



Nel cuore delle città italiane, tra le antiche mura che custodiscono secoli di storia, si trovano tesori sepolti sotto la terra: i cimiteri rivestiti con le maioliche del Cinquecento. Questi luoghi, veri e propri gioielli dell'arte funeraria, offrono una testimonianza straordinaria della maestria artistica e dell'estetica rinascimentale.

I cimiteri del Cinquecento, ca-

ratterizzati dai loro rivestimenti in maiolica, sono una manifestazione della ricerca di bellezza che ha contraddistinto l'epoca rinascimentale. Le maioliche, piastrelle di ceramica smaltata, venivano sapientemente decorate con motivi geometrici, floreali e scene mitologiche, creando opere d'arte uniche nel loro genere.

Ogni piastrella racconta una storia, un tributo alla vita e alla

memoria dei defunti. I simboli cristiani come croci e angeli convivono con le raffigurazioni di momenti della vita quotidiana e con le allegorie della morte stessa. Questi cimiteri diventano così veri e propri musei a cielo aperto, dove l'arte si fonde con la spiritualità

Uno degli esempi più noti è il cimitero monumentale di Staglieno a Genova, dove il marmo e le maioliche creano un'atmosfera suggestiva e commovente. Le tombe, vere e proprie sculture, trasmettono emozioni attraverso le storie di coloro che riposano sotto di esse. Allo stesso modo, il cimitero di Ferrara, con le sue maioliche policrome, offre uno spettacolo visivo straordinario.

Tuttavia, nonostante la loro bellezza, questi cimiteri affrontano sfide legate al degrado e alla conservazione.

La ceramica smaltata è vulnerabile agli agenti atmosferici e al passare del tempo, e molte di

queste opere d'arte rischiano di andare perdute senza un intervento tempestivo

I cimiteri rivestiti con le maioliche del Cinquecento sono gioielli che resistono al trascorrere del tempo, testimoniando un'epoca in cui l'arte e la spiritualità si intrecciavano in una danza senza tempo. Esplorare questi

luoghi significa fare un viaggio nel passato, dove ogni piastrella racconta una storia di vita e morte, di bellezza eterna che sfida il decadimento. In un mondo moderno che spesso sembra dimenticare il suo passato, questi cimiteri sono un richiamo a preservare e celebrare la ricchezza della nostra eredità culturale.



Cimitero Santo Stefano di Camastra



Mary's Florist

Make your gift a bunch of flowers...

Pino Oppedisano - 0419 822 226

p 02 9602 5931 p 02 9822 9550



SAM GUARNA
FUNERAL SERVICES

24 ore | 7 giorni
(02) 9716 4404
www.samguarnafunerals.com.au



Io, Sam Guarna, sono disponibile ad aiutare la tua famiglia nel momento del bisogno. Sono stato conosciuto sempre per il mio eccezionale e sincero servizio clienti. So che, per aiutare le famiglie nel dolore, bisogna sapere ascoltare per poi poter offrire un servizio vero e professionale per i vostri cari e la vostra famiglia. Tutto ciò con rispetto, attenzione e fiducia, sempre.

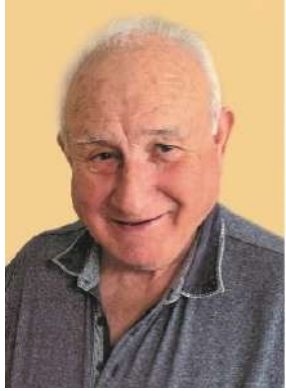
Contact us 24 hours a day, 7 days a week, our services are always ready and available to support you and your family through difficult times.
Mobile: 0416 266 530 - Phone: (02) 9716 4404 - Email: office@sgfunerals.com.au

Preghiera per l'eroe

di Renzo Pezzani

Il più giovane, il più forte
con il sangue sulla faccia
e la croce delle braccia
disarmate dalla morte,
fu sepolto in questo prato
con le stelle di soldato
senza bara ne' sudario,
senza fiato di preghiera,
sotto un po' di terra nera
che somiglia al Tuo Calvario.
Diciott'anni andò alla guerra
e sua madre l'aspettò.
Or non ha più gente i terra
che gli dica il paternostro
e il suo nome scritto a inchiostro
sotto il sol si cancellò.
L'ha falciato la mitraglia
come un filo d'erba dritto.
Era un giovane coscritto,
non pensava alla medaglia.
Se la terra l'imbavaglia,
io per lui Ti pregherò.
Diciott'anni, o mio Signore,
sono belli da portare,
com'è bella da donare
questa vita quand'è in fiore.
Ora il fante contadino,
disarmato dalla morte,
dorme un sonno di bambino
coricato alle tue porte.
O Signore, Tu lo puoi:
dagli il cielo degli eroi.

DECESSO

**COSIMO BLANDA**

nato 11 aprile 1936
deceduto a Sydney (NSW)
il 29 novembre 2023
all'età di 87 anni

I familiari, i parenti e gli amici ne danno il triste annuncio della scomparsa.

Il rosario sarà recitato lunedì 11 dicembre 2023 alle 18.00 nella Cappella della Resurrezione di Andrew Valerio & Sons Funeral Directors, 177 First Avenue, Five Dock NSW 2046.

La messa in suffragio sarà celebrata martedì 12 dicembre 2023 alle ore 10.00 nella chiesa Cattolica St. Paul of the Cross, 532 New Canterbury Road, Dulwich Hill.

I familiari ringraziano quanti parteciperanno al loro dolore e al funerale del caro estinto.

"In ogni petalo di fiore e nei sussurri del vento, la tua memoria vivrà eternamente nei nostri cuori".

ETERNO RIPOSO

IN MEMORIA

**IANNUZZI GIOVANNI**

nato a Roseto Valfortore (FG)
il 20 aprile 1955

Deceduto a Sydney (NSW)
29 Novembre 2022

residente
a West Hoxton (NSW)

Ad un anno dalla sua dipartita, la moglie Anna, i figli, i nipoti, parenti e amici vicini e lontani lo ricordano con dolore e immutato affetto.

Le spoglie del caro estinto, riposano nel cimitero, Forest Lawn, Lepington NSW 2179

"Le tue impronte resteranno sempre nei nostri cuori, come un faro di amore eterno."

UNA PREGHIERA
PER LA SUA ANIMA

IN MEMORIA

**RUSTICELLI SILVIA CANTORI**

nata a San Giovanni
in Persiceto (BO) - Italia
il 7 gennaio 1930

Deceduta a Sydney (NSW)
Australia

il 5 dicembre 2022
residente a Croydon NSW
Australia



"Le parole non possono catturare quanto manchi, ma il tuo ricordo sarà per sempre inciso nei nostri cuori."

RIPOSA IN PACE

IN MEMORIA

**CATANIA FILIPPO**

nato a Castiglione di Sicilia
(Catania) - Italia
il 10 luglio 1935

Deceduto a West Hoxton
(NSW) Australia
il 4 dicembre 2022

residente a West Hoxton
(NSW) Australia

Ad un anno dalla scomparsa, i figli Stefano e Angela, i nipoti, amici e parenti vicini e lontani lo ricordano con dolore e immutato affetto.

Le spoglie del caro congiunto riposano nel Field of Mars Cemetery, Quarry Road, Ryde NSW 2112.

"Attraverso le stagioni cambianti, il tuo ricordo rimarrà immutato nell'amore che ci hai donato."

RIPOSA IN PACE

IN MEMORIA

**SAMUEL JOHN CINCOTTA**

nato a Filicudi (Messina -Italia)
deceduto a Sydney (NSW)
il 7 novembre 2023
e già residente a Putney.

Caro amato sposo di Clara, ad un mese dalla sua dipartita, la moglie, i figli Michael, Anthony con la moglie Caterina, i nipoti Stefano e Marco, parenti ed amici vicini e lontani. lo ricordano con dolore e immutato affetto.

Una messa in memoria è stata celebrata martedì 5 dicembre 2023 alle ore 19.30 nella chiesa Our Lady Queen of Peace, 341 Victoria Road, Gladesville NSW.

Le spoglie del caro congiunto, riposano nel cimitero Field of Mars, Quarry Road, Ryde NSW 2112. I familiari. ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore e al funerale del caro estinto.

"Le tue impronte resteranno sempre nei nostri cuori, come un faro di amore eterno."

RIPOSA IN PACE



Andrew e Laura Valerio



Andrew Valerio & Sons

Funeral Directors Pty Ltd

Un Impegno Per Un Servizio Personale



Cappella situata in Five Dock

Ad Andrew Valerio & Sons siamo orgogliosi di offrire un servizio completo alla nostra amata clientela e ai loro cari.

Tutti i nostri servizi sono offerti da un'unica sede, all'interno del nostro ufficio e della cappella a Five Dock. Offriamo un servizio unico di cui siamo orgogliosi, avendo assistito e preso cura dei nostri clienti da oltre 30 anni nel settore delle onoranze funebri e da oltre 10 anni a Five Dock.

Puoi stare certo di essere in buone mani.



Auto d'Elite

I NOSTRI SERVIZI COMPREDONO

ELEGANTE CAPPELLA
AMPIA ESPOSIZIONE DI BARE
CAMERA ARDENTE E ROSARI NELLA NOSTRA CAPPELLA
GRANDE FLOTTA DI AUTO D'ELITE
PERSONALE DEDICATO E COMPRENSIVO
IMBALSAMO PROFESSIONALE

SEDE E CAPPELLA

177 First Avenue, Five Dock 2046

24 ORE/7 GIORNI

www.avalerio.com.a

T 02 9712 5204
M 0409 420 001



AMOREVOLE • PROFESSIONALE

"Serenità per tutta la famiglia"

COMPASSIONEVOL • PREMURROSO

Deceduta la deputata laburista Peta Murphy

Peta Murphy, diagnosticata per la seconda volta con il cancro al seno nel 2019, è venuta a mancare lunedì con la sua famiglia al suo fianco.

"Poco fa, Peta Murphy è venuta a mancare a casa, come era suo desiderio. Suo marito da 24 anni, Rod, era con lei, insieme ai suoi genitori e alle sue sorelle - ha dichiarato il Primo Ministro Albanese in Parlamento - Ognuno di noi nella famiglia laburista è spezzato dalla morte della nostra amata Peta Murphy".

Murphy, 50 anni, ha vinto il seggio di Melbourne a Dunkley alle elezioni del 2019 e ha ricevuto la notizia inaspettata solo due settimane dopo che il suo cancro era tornato dopo cinque anni di remissione.

"Anche se è stato uno shock, il mio medico mi ha informato che la mia condizione è trattabile e si aspetta che mi riprenderò bene con il trattamento, che inizierò nelle prossime settimane", aveva detto all'epoca.

Era a Canberra ancora la scorsa settimana.

"Era chiaramente molto malata. Aveva ricevuto alcune diagnosi devastanti e aveva affrontato una serie di trattamenti - ha detto Albanese - Ma è venuta a Canberra la scorsa settimana per cercare di lanciare la relazio-



ne nazionale sul gioco d'azzardo online. Malgrado la sua malattia, stava ancora pensando agli altri".

Un Albanese chiaramente commosso, a tratti in difficoltà nel continuare, ha detto che Murphy ispirava rispetto in molti.

"Anche se la vita di Peta è stata vissuta in modo straordinario, è difficile accettare il fatto che non sia più con noi", ha detto il Primo Ministro Anthony Albanese.

Murphy lascia il marito di 24 anni, Rod, come sopravvissuto.



Affida ad Allora! l'annuncio della scomparsa del tuo familiare

Telefona allo **(02) 87860888**

o invia un email:
advertising@alloranews.com
per maggiori informazioni



L'eterno riposo
dona a loro Signore
e splenda ad essi
la luce perpetua.
Amen

Ray's Florist Silverwater
Da oltre 50 anni al servizio della comunità
Consegne in tutti i sobborghi di Sydney
02 9737 8877
www.raysflorist.com.au
email: info@raysflorist.com.au

A.O'HARE FUNERAL DIRECTORS
Tel. (02) 9569 1811

Stefano Francalanci | Operations Manager | 0420 988 105
Rosa Peronace | Direttore | 0420 988 003

Carissimi
In questo tempo così difficile, il nostro pensiero va a tutti coloro che hanno perso un familiare o amico e non possono essere presenti fisicamente per l'estremo saluto. Vi facciamo presente, che nella nostra Cappella, potrete celebrare la vita dei vostri cari estinti in un modo dignitoso e soprattutto dando la possibilità di partecipare, a tutti coloro che lo desiderano, attraverso il nostro servizio di

Live Streaming

Cappella Ufficio Obitorio 15 -19 Norton Street Leichhardt
Tel: (02) 9569 1811 | info@aohare.com.au | www.aohare.com.au

Ph (02) 9604 9604
ADRIANO COLUCCIO FUNERAL SERVICES
PROFESSIONAL, EXPERIENCED & COMPASSIONATE FUNERAL DIRECTORS
Always With You
Our Professional and caring staff are available 24hrs - 7 days a week
Head Office: Shop1/639 The Horsley Drive, Smithfield
Sutherland Shire: 134 Wyralla Road, Miranda
Chapel: 10 Jane Street, Blacktown
www.acolucciofs.com

IONICA
MADE IN ITALY
Radicata con Tradizione
Fornitore di bare e accessori italiani per agenzie funebri.
Al servizio della comunità italiana di Sydney dal 1990.
www.ionica.com.au



CHRISTMAS LUNCH

SAYING THANK YOU TO THE COMMUNITY

CARNES HILL COMMUNITY & RECREATION PRECINCT

LIVE ENTERTAINMENT | 4 COURSE MEAL | RAFFLE & MORE

SANTA SPECTAGULAR | SURPRISE GIFTS & GIVEAWAYS

CHRISTMAS CONCERT BY MAESTRO MICHAEL RIVIERA

WEDNESDAY 20TH DECEMBER
10.30AM - 2.30PM

TICKETS
\$60 PP



BOOKINGS (02) 8786 0888 - 0450 233412

